



Relazione Annuale 2024

ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
Via B. Parodi 59 B / R –
Ceranesi (GE)

Impianto per stoccaggio, trattamento, messa in riserva, deposito preliminare, ricondizionamento e raggruppamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito nel comune di Ceranesi (GE)

A.I.A. n.928/2021 del 30.04.2021 e S.M.I.

Relazione Annuale
Anno 2024



Relazione Annuale 2024

SOMMARIO

1 - PREMESSA	3
2 - DOCUMENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3 STATO DI FATTO	5
4 - RELAZIONE ANNUALE	25
4.1 Prescrizioni di settore.....	26
4.1.1 Rifiuti.....	26
4.1.2 Gestione acque.....	33
4.1.3 Emissioni in atmosfera.....	35
4.1.4 Inquinamento acustico	36
5 - CONSUMI	37
5.1 Materie prime e ausiliarie	37
5.2 Risorse idriche	40
5.3 Consumi di combustibili ed energia	41
6 - EMISSIONI IN ATMOSFERA	44
7 - EMISSIONI IN ACQUA	47
7.1 Sistemi di depurazione.....	56
8 – EMISSIONI SONORE	57
9 - CONTROLLO RIFIUTI IN INGRESSO	57
10 - CONTROLLO RIFIUTI PRODOTTI.....	59
11 – MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO	62
12 – GESTIONE DELL’IMPIANTO.....	63
12.1 Controllo fasi critiche, manutenzione, depositi.....	63
12.2 Indicatori di prestazione.....	66
13- MONITORAGGIO FATTORI EMISSIVI	69
14 - CONCLUSIONI.....	71
15- ALLEGATI.....	71



Relazione Annuale 2024

1 - PREMESSA

Con la presente Relazione Annuale di cui al Provvedimento Dirigenziale n. 928/2021 del 30/04/2021 e s.m.i., si illustrano i risultati relativi all'anno 2024 delle attività di monitoraggio ambientale e controllo gestionale condotte nell'ambito dell'esercizio dell'impianto.

I dati analitici su emissioni in atmosfera, emissioni in acqua e monitoraggio delle acque sotterranee sono stati prodotti dal Laboratorio S.I.G.E. s.r.l. di Genova, accreditato da parte di ACCREDIA col n. accr. 1179 L.

Tutti gli altri dati prodotti nella presente relazione sono a cura di Ecological Maneco s.r.l.

2 - DOCUMENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs.3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii
- D.Lgs. 18 gennaio 2008 n. 4, “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. N. 152/2006 recante norme in materia ambientale”
- D.Lgs. 3 dicembre 2010 n. 205, “Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”
- P.D. Provincia di Genova n. 4278 del 16/07/2010 – Provvedimento di A.I.A. rilasciato alla Maneco srl per lo stabilimento sito a Ceranesi in via B. Parodi 59B
- P.D. Provincia di Genova n. 5256 del 09/10/2012 – Provvedimento di modifica dell’A.I.A.
- P.D. Provincia di Genova n. 5641 del 30/10/2012 – Provvedimento di modifica dell’A.I.A.
- P.D. Provincia di Genova n. 516 del 04/02/2013 – Provvedimento di modifica dell’A.I.A.
- D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 46 “Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”
- D.M. 13 novembre 2014 n. 272 “Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all’art.5, comma 1, lettera v-bis), del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152”
- P.D. Città Metropolitana di Genova n. 2157 del 09/10/2012 – tempistiche relative agli adempimenti inerenti la relazione di riferimento
- Decisione n. 955/2014/UE del 18/12/2014
- Regolamento UE n. 1357/2014 del 18/12/2014
- Regolamento UE n. 1342/2014 del 17/12/2014
- P.D. Città Metropolitana di Genova n. 2927 del 23/07/2015 – Provvedimento di modifica ed aggiornamento dell’A.I.A.
- Regolamento UE n. 1179/2016 del 19/07/2016
- Regolamento UE n. 997/2017 del 08/06/2017.
- Legge 11 febbraio 2019 n° 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 14 dicembre 2018 n.135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”



Relazione Annuale 2024

- D.M. 15 aprile 2019 n° 95 “Regolamento recante le modalita' per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”
- Legge 3 maggio 2019 n° 37 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018”
- Legge 14 giugno 2019 n° 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”
- Legge 24 aprile 2020 n° 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”
- D.L. 16 luglio 2020 n° 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”
- D.lgs. 30 luglio 2020 n° 102 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonche' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”
- D.lgs. 3 settembre 2020 n° 116 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”
- D. lgs. 3 settembre 2020 n° 118” Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche”
- DPCM 23 dicembre 2000 “Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2021”
- P.D. Città Metropolitana di Genova n. 928 del 30/04/2021.
- D.L. 31 maggio 2021 n° 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”
- DPCM 27 agosto 2021 “Approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti”
- DPCM 17 dicembre 2021 “Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2022”
- D.L. 30 dicembre 2021 n° 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”
- D.L. 1° marzo 2022 n° 17 “Testo del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 50 del 1° marzo 2022), coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 5), recante: «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.»



Relazione Annuale 2024

- Decreto 26 luglio 2022 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”
- Legge 5 agosto 2022 n° 118 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”
- D.P.R. 23 settembre 2022 n. 177 “Regolamento recante disciplina del registro unico telematico
- D.P.C.M 3 febbraio 2023 Mud 2023
- 22 febbraio 2023 Delibera Consiglio SNPA linee guida per lo sviluppo del Piano di Monitoraggio e Controllo d.lgs152/2006 – linee guida SNPA n. 48/2023
- L. 24 febbraio 2023 n. 14 Milleproroghe e Ambiente
- D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 di attuazione PNRR e Ambiente
- L.3 marzo 2023 n. 17 conversione D.L. Impianti di interesse strategico nazionale
- D.M. 4 aprile 2023 RENTRI
- D. L. 14 aprile 2023 N. 39 fanghi di depurazione rifiuti solo alla fine del processo di trattamento
- D.L. 29 maggio 2023 n.57 Energia modifiche al TUA
- L. 13 giugno 2023 n. 68 Acque , modifiche al TUA
- D.M. 10 luglio 2023 N. 119 preparazione per il riutilizzo
- L. 26 luglio 2023 n. 95 Rinnovabili: convertito decreto D.L. 57/2023
- L. 9 ottobre 2023 n. 137 Reati ambientali revisione delle sanzioni
- L. 6 novembre 2023 N. 155 qualità Aria : convertito D.L. 121/2023
- L.15 dicembre 2023 n. 191 modifiche e sanzioni per registri e formulari nel decreto fiscale
- Decreto del Ministro n. 127 del 28 giugno 2024 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006
- Decreto del Ministro n. 144 del 15 aprile 2024 - Definizione delle modalità di vigilanza e controllo sugli obblighi EPR
- Decreto legislativo n. 46 dell'8 marzo 2024 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 197
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2025 - Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2024

3 STATO DI FATTO

Con nota della Società 0556/2010 del 12/11/2010 è stata trasmessa alla Provincia di Genova comunicazione della realizzazione delle opere relative al lotto 1 (zone B e C).

La Società ha terminato di realizzare le opere relative al lotto n. 2 (zona A) in data 12 maggio 2011, come da nota 0089/11 del 29/04/2011, ed attivato l'impianto di trattamento aria il 17/05/2011. A partire da tale data è iniziata l'attività di raccolta dati sulle diverse matrici ambientali secondo le prescrizioni del Piano di Monitoraggio e Controllo vigente all'epoca.



Relazione Annuale 2024

Nel mese di settembre 2011 è stata trasmessa alla Provincia di Genova la relazione tecnica relativa al calcolo della curva di saturazione dei carboni attivi asserviti all'impianto di trattamento aria (emissione E1).

Nel mese di ottobre 2014 è stata effettuata una relazione tecnica relativa alla proposta di ottimizzazione del sistema di captazione degli effluenti odorogeni, nel comparto pressatura fanghi e nel comparto sgrigliatura liquidi in ingresso.

In data 10 luglio 2015 è stata eseguita la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGR Liguria n. 557/15

In data 18/11/2015 è stata approvata da Città Metropolitana di Genova la richiesta di esenzione dall'obbligo di analisi di omologa per rifiuti da sabbatura di serbatoi contenenti unicamente benzina o gasolio (CER 120117).

A gennaio 2016 è stata presentata agli Enti la prevista relazione tecnica relativa ai monitoraggi delle acque sotterranee e del suolo, successivamente integrata con comunicazione del 08/07/16.

In data 27/01/2016, con prot. 0083/16 FL/pc, è stata richiesta la voltura dell'Autorizzazione vigente a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione tra le aziende Ecological s.r.l. e Maneco s.r.l.

Con nota del 13/07/16 sono state comunicate le date di esecuzione dei sondaggi.

Il 28/09/16 la Città Metropolitana di Genova comunica l'accettazione della revisione del panel analitico relativo ai terreni campionati per la realizzazione dei piezometri, come proposto nella relazione del 29/08/16 (prot. 974/16) inviata agli Enti il 19/09/2016

In data 01/12/16, a seguito delle dimissioni del Responsabile Tecnico dell'impianto di Ceranesi, è stato assegnato tale incarico al dott. Domenico Franciò, comunicato agli Enti con Prot. 1497/2016.

In data 24/02/17 con prot. N° 10978 la Città Metropolitana chiede un aggiornamento in merito all'indagine sulla qualità dei terreni e delle acque sotterranee, alla quale Ecological Maneco risponde col prot. 637/2017 del 24/04/17.

Il giorno 24/10/17 ARPAL ha eseguito il Controllo integrato ai sensi del PD AIA 4278/2010 e s.m.i., così come modificato dal PD n° 2927/2015.

In data 20/12/17 è stata inviata ad ARPAL la comunicazione relativa al Verbale di Sopralluogo di ARPAL del 24/10/17, e del Verbale di identificazione e di elezione a domicilio del 24/11/17.

Il 16/01/18 con Prot. n. 2667 la Città Metropolitana di Genova comunica l'avvio di procedimento relativo all'attività di indagine di suoli ed acque sotterranee.

In data 13/02/18 con Prot. 274 viene inviata agli Enti la relazione proponente le indagini ambientali su suolo ed acque sotterranee, approvata da Città Metropolitana con Prot. 10616 del 27/02/2018.

In data 13/03/2018 con prot. n. 441 si comunica alla Città Metropolitana l'imminente sostituzione della pesa a ponte; con successiva comunicazione (Prot. 828 del 11/05/18) si avvisa dell'avvenuto collaudo e taratura.

Il 21/03/18 con Prot.489 viene comunicato il cronoprogramma delle indagini su suolo e su acque sotterranee, successivamente variato con Prot. 612 del 11/04/2018.

In data 10/07/2018 viene inviata agli Enti tutta la documentazione relativa ai punti precedenti.



Relazione Annuale 2024

Il 16/11/2018 con Prot. 1889/18 si comunica al Comune di Ceranesi, alla Città Metropolitana di Genova e ad ARPAL l'avvenuta verifica e pulizia delle vasche e della tombinatura del Rio Razeto.

Il 22/11/2018 si comunica la data di ripetizione dei campionamenti relativi alle acque sotterranee.

Il 22/02/2019 con Prot. DF/lb/31/19 viene inviata agli Enti la documentazione richiesta nella Relazione Controllo Integrato inviataci per conoscenza da A.R.P.A.L. il 27/12/2018 (prot. 38061).

In data 25/02/2019 con Prot. DF/lb/33/19 viene mandata agli Enti la comunicazione di non conformità della matrice acqua di falda rispetto ai limiti CSC di Tab.2, allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 e avvio della procedura secondo l'articolo 242 del D. Lgs. 152/06.

A seguito del Verbale di Ispezione Programmata del 29/01/2019, il 06/03/2019 con Prot. DF/lb/0067/19 si comunica a Città Metropolitana di Genova e ad A.R.P.A.L. di avere eseguito il 01/03/2019 la sostituzione dei carboni attivi in asservimento all'emissione E1, oltre ad una serie di misure di COV a monte e a valle dei carboni attivi in utilizzo, in attesa di effettuare il calcolo della curva di saturazione dei carboni attivi

In data 14/03/2019 A.R.P.A.L. trasmette la relazione sulle visite dei giorni 16 gennaio e 22 febbraio c.a, richiedendo ulteriore documentazione.

Il 24 aprile 2019 viene inviata a Città Metropolitana di Genova e ad A.R.P.A.L. comunicazione relativa allo scarico S1 del 16/01/2019 in risposta a quanto richiesto da A.R.P.A.L. in data 14/03/2019.

In data 26 aprile 2019 viene inviata a Città Metropolitana di Genova e ad A.R.P.A.L. la relazione tecnica relativa alla curva di saturazione dei carboni attivi asserviti all'emissione E1.

Il 17/05/2019 con Prot. DF/lb/152/19 viene trasmesso agli Enti di controllo il Piano di caratterizzazione dell'area Ecological Maneco s.r.l. di via B. Parodi 59 B.

In data 05/11/2019 la Città Metropolitana di Genova ha approvato il Piano di caratterizzazione presentato dalla scrivente.

Il 05/12/2019 con Prot. PEC n. 227/2019 si comunica al Comune di Ceranesi, alla Città Metropolitana di Genova e ad ARPAL l'avvenuta verifica e pulizia delle vasche e della tombinatura del Rio Razeto.

Il 17/01/2020 con Prot. PEC n. 0005/2020 si comunica alla Città Metropolitana di Genova l'istanza di rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale insediamento produttivo Via B.Parodi 59 B 16014 Ceranesi (Genova).

Il 27/01/2020 con Prot. PEC n. 0009/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria comunicazione data prevista per effettuazione autocontrollo scarico S1.

Il 28/05/2020 con Prot. PEC n. 0846/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e per copia conoscenza a ARPAL Liguria comunicazione sulla data per gli autocontrolli degli scarichi S1 e S3.



Relazione Annuale 2024

Il 30/06/2020 con Prot. PEC n. 0145/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria comunicazione nuovo nominativo Responsabile Tecnico.

Il 03/07/2020 con Prot. PEC n. 0147/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria e per copia conoscenza Comune di Ceranesi comunicazione avvio dell'attività di caratterizzazione.

Il 19/08/2020 con Prot. PEC n. 0178/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e per copia conoscenza a ARPAL Liguria comunicazione di servizio compressore e di conseguenza sull'impianto di aspirazione e trattamento aria.

Il 16/09/2020 con Prot. PEC n. 0189/2020 si inviano a ARPAL Liguria e alla Città Metropolitana di Genova chiarimenti relativi a vs riferimento 0022790 del 21/08/2020.

Il 17/09/2020 con Prot. PEC n. 0191/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova, ARPAL Liguria e Comune Ceranesi comunicazione pulizia rio Razeto.

Il 30/09/2020 con Prot. PEC n. 0218/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria comunicazione data prevista effettuazione autocontrolli scarichi S1 e E1.

Il 29/10/2020 con Prot. PEC n. 0258/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e per copia conoscenza a ARPAL Liguria comunicazione di spegnimento impianto di aspirazione e trattamento aria.

Il 02/11/2020 con Prot. PEC n. 0261/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria per copia conoscenza a Comune di Ceranesi comunicazione data monitoraggio acque sotterranee.

Il 12/11/2020 con Prot. PEC n. 0269/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e per copia conoscenza a ARPAL Liguria comunicazione di spegnimento dell'impianto di aspirazione e trattamento aria in data 13/11/2020 per manutenzione ordinaria.

Il 19/11/2020 con Prot. PEC n. 0271/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e per copia conoscenza a ARPAL Liguria e Comune di Ceranesi comunicazione di spegnimento dell'impianto di aspirazione e trattamento aria per il giorno 24/11/2020 per l'esecuzione dei rilievi fonometrici diurni e notturni.



Relazione Annuale 2024

Il 30/12/2020 con Prot. PEC n. 0297/2020 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria e per copia conoscenza a Comune di Ceranesi report monitoraggio acque sotterranee.

Il 13/01/2021 con Prot. n. 1757 Città Metropolitana di Genova comunica proroga la scadenza del titolo autorizzativo n. 4278 del 16/07/10 di novanta giorni successivi al 31/01/2021.

Il 01/02/2021 con Prot. PEC n. 036/2021 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria e per copia conoscenza a Comune di Ceranesi comunicazione data campionamento per l'autocontrollo delle emissioni in atmosfera del punto denominato E1 e dello scarico in pubblica fognatura del punto denominato S1.

Il 22/01/2021 Città Metropolitana di Genova convoca la terza Conferenza dei Servizi per il giorno 17/02/2022.

Il 17/02/2021 con Prot. n. 8213 Città Metropolitana di Genova comunica il rinvio della terza conferenza dei servizi a causa di un imprevisto informatico comunicato (via mail) a tutte le parti interessate che ha determinato l'impossibilità di svolgere la prevista riunione. La stessa è stata riprogrammata per il 22 febbraio 2021

Il 02/03/2021 con Prot. n. 10552 Città Metropolitana di Genova convoca la Conferenza dei Servizi per il giorno 04/03/2021.

Il 05/05/2021 Città Metropolitana di Genova trasmette copia dell'atto Dirigenziale n.928 del 30 aprile 2021.

Il 12/05/2021 con Prot. PEC n. 157/2021 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria per copia conoscenza a Comune di Ceranesi comunicazione data monitoraggio acque sotterranee.

Il 01/06/2021 con Prot. PEC n. 0181/2021 si invia alla Città Metropolitana di Genova e per copia conoscenza a ARPAL Liguria comunicazione sulla data per gli autocontrolli degli scarichi S1 e S3

Il 28/06/2021 con Prot. n. 1316/2021 si invia alla Città Metropolitana di Genova Istanza di proroga dei termini realizzativi con particolare riferimento alla prescrizione per l'installazione delle strumentazioni di misurazione parametri e portata in continuo allo scarico e campionatore automatico con scadenza 30 giugno 2021



Relazione Annuale 2024

Il 28/06/2021 con Prot. n. 1314/2021 si comunicano alla Città Metropolitana di Genova i sistemi di pesatura presenti presso gli impianti della Ecological Maneco Srl ubicati in Genova – Via Lungotorrente Secca 20 e in Via Wagner 10, in caso di disservizio all’impianto di pesatura del sito di via Parodi 59B.

Il 21/07/2021 con Prot. PEC n. 0218/2021 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria per copia conoscenza a Comune di Ceranesi comunicazione data monitoraggio acque sotterranee.

Il 28/07/2021 con Atto Dirigenziale n. 1640 Città Metropolitana di Genova proroga i termini prescritti nell’autorizzazione per l’installazione di un misuratore di portata allo scarico S1

Il 31/08/2021 con Prot. PEC n. 0231/2021 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria e per copia conoscenza a Comune di Ceranesi comunicazione di inizio monitoraggi ambientali applicando le prescrizioni come indicato dall’atto 928/21 del 30/04/2021.

Il 28/09/2021 con Prot. n. 1835/21 si invia alla Città Metropolitana di Genova nuova Istanza di proroga dei termini realizzativi.

Il 05/10/2021 con Prot. PEC n. 0261/2021 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria e per copia conoscenza a Comune di Ceranesi comunicazione data campionamento per l’autocontrollo delle emissioni in atmosfera del punto denominato E1 e dello scarico in pubblica fognatura del punto denominato S1.

Il 13/10/2021 con Prot. PEC n. 0267/21 si invia alla Città Metropolitana di Genova, ARPAL Liguria e Comune Ceranesi comunicazione pulizia rio Razeto.

Il 19/10/2021 con Prot. PEC n. 0271/2021 si comunica alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria e per copia conoscenza a Comune di Ceranesi cambio data campionamento per l’autocontrollo delle emissioni in atmosfera del punto denominato E1.

Il 05/11/2021 con Prot. PEC n. 0289/2021 si invia alla Città Metropolitana di Genova e per copia conoscenza a ARPAL Liguria, Comune di Ceranesi, Asl3 genovese e Regione Liguria l’analisi di rischio dello stabilimento sito in via Parodi 59B redatta secondo i requisiti di cui all’Allegato 1 al titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n°152.



Relazione Annuale 2024

Il 12/11/2021 con Prot. PEC n. 0292/2021 si invia alla Città Metropolitana di Genova e ARPAL Liguria per copia conoscenza a Comune di Ceranesi comunicazione data monitoraggio acque sotterranee.

Il 15/11/2021 con Prot. PEC n. 0293/2021 si inviano alla Città Metropolitana di Genova e per copia conoscenza a ARPAL Liguria, Comune di Ceranesi, Asl3 genovese e Regione Liguria e IRETI SpA le osservazioni all'azienda sui contenuti del parere Arpal, inviato a Città Metropolitana di Genova in data 22 ottobre 2021 con prot. n° 51665 e trasmesso a mezzo pec da Città Metropolitana di Genova alla ditta in data 5 novembre 2021 con prot. n° 54274.

In data 21/02/2022, con Prot. PEC 85/02/22 si comunica a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e per conoscenza al Comune di Ceranesi la data del campionamento semestrale per l'autocontrollo delle emissioni in atmosfera del punto denominato E1.

In data 28/01/2022, con Prot. PEC 53/22, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL il calendario di massima dei campionamenti previsti per l'anno 2022 in riferimento a emissioni E1, scarico S1, acque di dilavamento S3 ed acque di falda.

In data 31/01/2022, con Prot. PEC 60/01/22, si informa Città Metropolitana di Genova ed ARPAL di un disservizio sull'impianto di aspirazione e trattamento aria avvenuto in data 28/01/2022.

In data 29/04/2022, si trasmette a Città Metropolitana di Genova la dichiarazione e-PRTR riferita all'anno 2021.

In data 04/05/2022, con Prot. PEC 140/22, si comunica a Città Metropolitana di Genova, ARPAL, ASL3 genovese, Regione Liguria e, per conoscenza, al Comune di Ceranesi il nominativo del Responsabile dell'intervento del procedimento di bonifica dello stabilimento.

In data 04/05/2022, con Prot. PEC 141/22, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL l'opposizione al verbale di accertamento di violazione di legge n. 166/DS/2022 del 19/04/2022.

In data 04/05/2022, con Prot. PEC n. 144/22 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, e per copia conoscenza al Comune di Ceranesi la comunicazione dell'ottemperanza alla prescrizione n. 135 sul trattamento chimico-fisico dei rifiuti (D9) e modifiche impiantistiche richieste, come prescritto nell'atto dirigenziale 928/21 del 30/04/2021.



Relazione Annuale 2024

In data 10/05/2022, con Prot. PEC n. 147/22, si inviano a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, e per conoscenza al Comune di Ceranesi la relazione ed i certificati di analisi relativi al monitoraggio dell'acqua di falda effettuati in data 17/02/2022.

In data 31/05/2022, con Prot. PEC n. 171/22, si inviano a IRETI S.P.A. la relazione sugli scarichi idrici riferita all'anno 2021 ed i rapporti di prova degli scarichi S1 ed S3.

In data 31/05/2022, con Prot. PEC n. 172/22, si invia a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e per conoscenza al Comune di Ceranesi la relazione annuale di monitoraggio dell'impianto riferita all'anno 2021.

In data 06/06/2022, con Prot. PEC n. 876/22 si invia a Città Metropolitana di Genova e per copia conoscenza al Comune di Ceranesi la messa in esercizio della nuova captazione asservita al serbatoio ispessitore S7.

In data 13/06/2022, con Prot. PEC n. 179/22, si comunica a Città Metropolitana di Genova e per copia conoscenza ad ARPAL lo spegnimento dell'impianto di aspirazione e trattamento aria in data 16/06 per manutenzione ordinaria.

In data 11/07/2022, con Prot. PEC n. 195/22, si inviano a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, e per conoscenza al Comune di Ceranesi la relazione ed i certificati di analisi relativi al monitoraggio dell'acqua di falda effettuati in data 17/05/2022.

In data 08/08/2022, con Prot. PEC n. 214/22 si invia a Città Metropolitana di Genova e per conoscenza ad ARPAL, ASL3 genovese, Regione Liguria e Comune di Ceranesi la comunicazione della data di campionamento trimestrale dell'acqua di falda per il mese di agosto 2022.

In data 05/09/2022, con Prot. PEC 223/22 si comunica a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e per conoscenza al Comune di Ceranesi la data del campionamento semestrale per l'autocontrollo delle emissioni in atmosfera del punto denominato E1.

In data 14/09/2022, con Prot. PEC 228/22 si comunica a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e per conoscenza al Comune di Ceranesi la data del campionamento per l'autocontrollo dello scarico S1.



Relazione Annuale 2024

In data 21/09/2022, con Prot. PEC n. 234/22, si inviano a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, e per conoscenza al Comune di Ceranesi la relazione ed i certificati di analisi relativi al monitoraggio dell'acqua di falda effettuati in data 23/08/2022.

In data 21/10/2022, con Prot. PEC n. 278/22, viene comunicato a Città Metropolitana di Genova e, per conoscenza, ad ARPAL lo spegnimento dell'impianto di aspirazione e trattamento aria (scrubber) nell'intera giornata lavorativa del 22/10 per manutenzione straordinaria.

In data 31/10/2022, con Prot. PEC n. 214/22 si invia a Città Metropolitana di Genova e per conoscenza ad ARPAL, ASL3 genovese, Regione Liguria e Comune di Ceranesi la comunicazione della data di campionamento trimestrale dell'acqua di falda per il mese di novembre 2022.

In data 24/11/2022, con prot. PEC 307/22 si invia a Città Metropolitana di Genova, ARPAL, ASL3 genovese, Regione Liguria e, per conoscenza, al Comune di Ceranesi il progetto di Messa in sicurezza operativa (MISO) idoneo a garantire il rispetto delle CSC al confine idrogeologico.

In data 09/01/2023, con Prot. PEC n. 001/23, si invia a Città Metropolitana di Genova, documentazione inerente alle spese istruttoria e bollo per la modifica AIA N. 928/2021 impianto Ceranesi.

In data 16/01/2023, con Prot. PEC n. 008/23, si comunicano a Città Metropolitana di Genova, ARPAL, Comune di Ceranesi, Regione Liguria e ASL3 Genovese, gli indirizzi mail ai quali inviare l'invito per la partecipazione alla conferenza dei servizi per l'approvazione della MISO il giorno 19/01/2023 in modalità videoconferenza.

In data 18/01/2023, con Prot. PEC n. 014/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL il calendario di massima dei campionamenti previsti per l'anno 2023 in riferimento a emissioni E1, scarico S1, acque di dilavamento S3 ed acque di falda.

In data 18/01/2023, con Prot. PEC n. 017/23, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, l'opposizione al verbale di accertamento di violazione di legge sanzionata in via amministrativa ai sensi del Dlgs 152/06 parte II del verbale N° reg. 399/DR/2022 del 20/12/2022.

In data 25/01/2023, con Prot. PEC n. 025/23 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento dell'autocontrollo allo scarico S1 in data 15/02/2023.



Relazione Annuale 2024

In data 24/02/2023 il comune di Ceranesi invia a Ecological Maneco con Prot. PEC n. 1728/23 documenti di fine lavori dell'intervento di mitigazione del rischio del Rio Razeto.

In data 25/02/2023, con Prot. PEC n. 115/23 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle emissioni E1 in data 15/03/2023

In data 27/02/2023, con Prot. PEC n. 119/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, lo spegnimento dell'impianto di aspirazione e trattamento aria in data 25/02 verso le ore 22.46 causa interruzione fornitura energia elettrica.

In data 13/03/2023, con Prot. PEC n. 135/23 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, il parere tecnico del laboratorio SIGE Srl sulla variazione di alcune metodiche analitiche per alcuni parametri delle acque di scarico e delle emissioni in aria contenuti nel PMC.

In data 16/03/2023, con Prot. PEC n. 137/23 si inviano a Città Metropolitana di Genova, ARPAL, ASL3 genovese, Regione Liguria e Comune di Ceranesi, le integrazioni al progetto MISO richieste in sede di conferenza dei servizi tenutasi in data 19/01/2023.

In data 16/03/2023, con Prot. PEC n. 138/23 si inviano a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e per conoscenza Comune di Ceranesi, i certificati analitici e documentazione inerente al monitoraggio dell'acqua di falda del 15/02/2023.

In data 06/04/2023, con Prot. PEC n. 159/23, si inviano a Città Metropolitana di Genova, ARPAL, e a IRETI, la segnalazione del disservizio al contaltri magnetico posto allo scarico S1 riscontrato tra il 05/04/2023 e 06/04/2023.

In data 13/04/2023 con Prot. PEC n. 20949/23, la Città Metropolitana di Genova invia alla società Ecological Maneco le modalità di trasmissione della dichiarazione E.PRTR -2022 regolamento CE N. 166/2006 E D.P.R. 157/2011.

In data 17/04/2023, con Prot. PEC n. 166/23, si comunicano a Città Metropolitana di Genova, ARPAL ed IRETI S.p.A., il disservizio registratore contaltri magnetico allo scarico S1.

In data 17/04/2023 con Prot. PEC n.167/23 si invia a Città Metropolitana di Genova e ARPAL, la rettifica del prot. pec. N. 135/23 del 13 marzo 2023 relativo all'istanza modifica non sostanziale aia 928/21.



Relazione Annuale 2024

In data 20/04/2023 con Prot. PEC n. 22570/23, la Città Metropolitana di Genova trasmette alla società Ecological Maneco in copia informe dell'Atto Dirigenziale N.885 del 17/04/2023 riguardante l'approvazione il documento di messa in sicurezza operativa presentata ai sensi del D. Lgs 152/06 e s.m.i. per l'area Ecological Maneco in via bruno parodi 59b nel comune di ceranesi.

In data 21/04/2023, con Prot. PEC n. 173/23 si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, l'ottemperanza alla prescrizione 135 (installazione reattore V2).

In data 21/04/2023, con Prot. PEC n. 174/23 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle acque di falda in data 24/05/2023.

In data 24/04/2023, con Prot. PEC n. 176/23 si comunica lo spegnimento dell'impianto di aspirazione e trattamento aria per intervento di manutenzione/ sostituzione pompe.

In data 26/04/2023, con prot. PEC n. 179/23 si invia a Città Metropolitana di Genova, ISPRA ed Regione Liguria, la dichiarazione E-PRTR 2023 del sito di ceranesi via B. Parodi 59B.

In data 28/04/2023, con prot. PEC n. 180/23 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, il calendario revisionato dei campionamenti per l'anno 2023 a seguito dell'atto dirigenziale MISO 885/2023 DEL 17/04/2023 di città metropolitana di Genova.

In data 15/05/2023, con Prot. PEC n. 203/23 si invia a Città Metropolitana di Genova, ARPAL, Regione Liguria, Comune di Ceranesi ed ASL 3 Genova, la nomina del responsabile d'attività di bonifica via B. Parodi 59 comune di ceranesi.

In data 19/05/2023, con Prot. PEC n. 205/23 si invia a Città Metropolitana di Genova, ARPAL ed IRETI, chiarimenti relativo al prot. Pec n. 166/23 del 17/04/2023.

In data 22/05/2023, con Prot. PEC n. 206/23 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento dell'autocontrollo allo scarico S1 e delle acque meteorologiche S3 in data 07/06/2023.

In data 22/05/2023 con Prot. PEC n. 28537/23, la Città Metropolitana di Genova trasmette alla società Ecological Maneco in copia conforme dell'Atto Dirigenziale N.885 del 17/04/2023 riguardante



Relazione Annuale 2024

l'approvazione il documento di messa in sicurezza operativa presentata ai sensi del D. Lgs 152/06 e s.m.i. per l'area Ecological Maneco in via bruno parodi 59b nel comune di ceranesi.

In data 24/05/2023, con Prot. PEC n. 29216/23, la Città Metropolitana di Genova richiede alla società Ecological Maneco per conoscenza ARPAL e IRETI S.p.A., una relazione tecnica dettagliata della configurazione della condotta di scarico in PF e delle caratteristiche dello strumento installato.

In data 31/05/2023, con Prot. PEC n. 213/23, si invia a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e per conoscenza al Comune di Ceranesi la relazione annuale di monitoraggio dell'impianto riferita all'anno 2022.

In data 08/06/2023 con Prot. PEC n.220/23 si invia al Sindaco del Comune di Ceranesi, Comune di Ceranesi, Impresa ROSSI Roberto, INGENOVA s.r.l. e al RSPP Resp. Serv. Prev. Protezione, ulteriori contestazioni in ordine alla mancata esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino pavimentazione sito in via B.Parodi 59 B, Ceranesi.

In data 09/06/2023, con Prot. PEC n. 32713/23, la Città Metropolitana di Genova trasmette alla società Ecological Maneco, ARPAL, Regione Liguria , Comune di Ceranesi ed ASL 3 Genova, la copia conforma all'originale dell'Atto Dirigenziale n.1301 del 08 giugno 2023 con il quale si rettifica l'Atto Dirigenziale n. 885 del 17 aprile 2023 sostituendo la parola Bruno con Bartolomeo laddove si indica la via del sito di Ceranesi.

In data 09/06/2023, con Prot. PEC 222/23, si inviano a Città Metropolitana di Genova, e per conoscenza ARPAL e IRETI S.p.A., la risposta al prot. 29216/2023 del 24/05/2023 inerente alla configurazione della condotta di scarico delle acque S1 in PF e le caratteristiche dello strumento installato.

In data 12 /06/2023, con Prot. PEC n. 225/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la manutenzione straordinaria del reattore V2 per una durata di oltre 7 giorni.

In data 15/06/2023, con Prot. PEC n. 239/23, si invia a Città Metropolitana di Genova, ARPAL ed per conoscenza Comune di Ceranesi, i risultati analitici e documentazione inerente al monitoraggio dell'acqua di falda effettuata in data 24/05/23.



Relazione Annuale 2024

In data 15/06/2023, con Prot. PEC n. 240/23, si invia a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e per conoscenza Comune di Ceranesi, il computo metrico estimativo dei costi per la realizzazione del sistema di MISO.

In data 16/06/2023, con Prot. PEC n. 33989/23, la Città Metropolitana di Genova richiede alla società Ecological Maneco modifica e integrazione dei dati della dichiarazione e-PRTR anno 2022.

In data 19/06/2023 con Prot. PEC n.242/23 si invia al Sindaco del Comune di Ceranesi, Comune di Ceranesi, Impresa ROSSI Roberto, INGENOVA s.r.l. e al RSPP Resp. Serv. Prev. Protezione, ringraziamenti e precisazioni circa l'intervento di ripristino della pavimentazione.

In data 23/06/2023, con Prot. PEC n. 247/23, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle acque di falda del 25/07/2023.

In data 25/06/2023, con Prot. PEC n. 35574/23, la Città Metropolitana di Genova ci comunica e per conoscenza ARPAL e il Comune di Ceranesi di aver preso atto della trasmissione del computo metrico estimativo dei costi per la realizzazione del sistema di MISO.

In data 27/06/2023, con Prot. PEC n. 253/23, si inviano a Città Metropolitana di Genova ed ISPRA, la rettifica dei dati della dichiarazione e-PRTR anno 2023.

In data 12/07/2023, con Prot. PEC n. 259/23, si invia al Sindaco del Comune di Ceranesi, Comune di Ceranesi, Impresa ROSSI Roberto, INGENOVA s.r.l. e al RSPP Resp. Serv. Prev. Protezione, la relazione tecnico geologica riguardante la realizzazione degli interventi di mitigazione rischio del rio Razeto e si richiede organizzazione incontro.

In data 13/07/2023, con prot. PEC n. 262/23, si invia a città metropolitana, le garanzie finanziarie (polizza fidejussoria assicurativa) a seguito dell'approvazione del progetto MISO.

In data 27/07/2023 Arpal ha eseguito un'ispezione programmata ai sensi del D.l.GS. 152/06 art. 29-decies comma 3 presso la società Ecological Maneco.

In data 31/07/2023, con Prot. PEC n. 277/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, lo spegnimento dell'impianto di aspirazione e trattamento aria nella notte del 29/07 causa interruzione fornitura energia elettrica.

In data 01/08/2023, con Prot. PEC n. 279/23, si invia a ARPAL, documenti richiesti con verbale di ispezione programmata del giorno 27/07/2023.



Relazione Annuale 2024

In data 11/08/2023, con Prot. PEC n. 289/23, si invia a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e Comune di Ceranesi, integrazione alla relazione di monitoraggio annuale 2022.

In data 11/08/2023, con Prot. PEC n. 291/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova, che la società Ecological Maneco ha incaricato la società SIGE per la realizzazione e messa in sicurezza sistema MISO.

In data 18/08/2023, con Prot. PEC n. 295/23 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle emissioni E1 in data 20/09/2023 e delle acque di falda in data 21/09/2023.

In data 21/08/2023, con Prot. PEC n. 296/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova e per conoscenza ARPAL, lo spegnimento dell'impianto di aspirazione e trattamento aria (scrubber) per manutenzione impianto elettrico dello stabilimento.

In data 25/08/2023, con Prot. PEC n. 304/23, si invia ad ARPAL, la richiesta di riapertura scheda sito di via B. Parodi 59 B per effettuale il caricamento MUD e ORSO in modalità dettagliata.

In data 28/08/2023, con Prot. PEC n. 306/23, si inviano a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, e per conoscenza al Comune di Ceranesi, i certificati analitici inerente al monitoraggio delle acque di falda effettuato in data 25/07/2023.

In data 29/08/2023 Arpal ha eseguito un'ispezione programmata ai sensi del D.L.GS. 152/06 art. 29-decies comma 3 presso la società Ecological Maneco.

In data 04/09/2023 con Prot. PEC n.316/23 si invia a ARPAL, il dettaglio del rifiuto identificato con codice CER 161002 prodotto nell'anno 2022 come richiesto nel verbale di ispezione programmata di ARPAL del 29/08/23.

In data 21/09/2023 con Prot. PEC n.333/23 si invia al Sindaco del Comune di Ceranesi, Comune di Ceranesi, Impresa ROSSI Roberto, INGENOVA s.r.l. e al RSPP Resp. Serv. Prev. Protezione, ulteriore contestazione per mancata ripristino della sicurezza conseguente all'avvenuta esecuzione dei previsti interventi all'interno dell'area industriale Ecological Maneco sito in Ceranesi ed ulteriore sollecito organizzazione incontro risolutivo.



Relazione Annuale 2024

In data 04/10/2023, con Prot. PEC n. 346/23, si inviano a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, e per conoscenza al Comune di Ceranesi, la relazione inerente agli esiti del monitoraggio semestrale delle acque di falda condotto nel periodo di maggio a settembre 2023 ed i vari certificati analitici.

In data 06/10/2023, con Prot. PEC n. 350/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento per l'autocontrollo dello scarico S1 in data 10/10/2023 e delle acque di falda in data 22/11/2023.

In data 09/10/2023, con Prot. PEC n.341/23, si comunica all'ispettorato territoriale del lavoro che il Dott. Vittorio Tamburini, Esperto Qualificato di III grado num.356, è stato incaricato per la sorveglianza fisica dalle radiazioni ionizzanti per i nostri stabilimenti ubicati in ceranesi via B. Parodi 59 B e a Rivarolo via Wagner 10.

In data 24/10/2023, con Prot. PEC n. 362/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la verifica e pulizia delle vasche e della tombinatura del rio Razeto.

In data 27/10/2023, con Prot. PEC n. 371/23 si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, il controllo delle emissioni sonore previsto in data 15/11/2023.

In data 06/11/2023, con Prot. PEC n. 377/23 si invia ad ARPAL, il saldo controlli AIA 2023 Ceranesi.

In data 09/11/2023, con Prot. PEC n. 386/23 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, l'istanza di modifica non sostanziale dell'Atto N°928/2021 del 30/04/2021 del piano di monitoraggio e controllo (dichiarazione di equivalenza metodi analitici dei parametri mercurio e grassi e oli animali/vegetali rispetto a quelle prescritte nel nostro piano di monitoraggio) ad integrazione di quanto già richiesto con ns. prot. 01324/22 pec n°268/2022 del 11 ottobre 2022.

In data 13/11/2023, con Prot. PEC n. 388/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova e per conoscenza ARPAL, lo spegnimento dell'impianto di aspirazione e trattamento aria (scrubber) per le rilevazioni fonometriche programmate.

In data 20/11/2023, con Prot. PEC n. 401/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, il guasto del PH-metro soluzione Basica scrubber.



Relazione Annuale 2024

In data 05/12/2023, con Prot. PEC n. 415/23, si invia ad ARPAL, documentazione richiesta nel verbale di richiesta documentazione del 28/11/2023.

In data 20/12/2023, con Prot. PEC n. 426/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la sostituzione del pH-metro dell'impianto di aspirazione e trattamento aria (scrubber).

In data 28 /12/2023, con Prot. PEC n. 429/23, si invia a Città Metropolitana di Genova, ARPAL ed per conoscenza Comune di Ceranesi, i risultati analitici e documentazione inerente al monitoraggio dell'acqua di falda effettuata in data 22/11/23.

In data 28/12/2023, con Prot. PEC n. 430/23, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, l'installazione dell'impianto di pompaggio ed accumulo acque di falda sito ceranesi.

In data 29/12/2023 con Prot. PEC n.425/23 si invia al Sindaco del Comune di Ceranesi, Comune di Ceranesi, Impresa ROSSI Roberto, INGENOVA s.r.l. e al RSPP Resp. Serv. Prev. Protezione, ulteriore contestazione per mancata ripristino della sicurezza conseguente all'avvenuta esecuzione dei previsti interventi all'interno dell'area industriale Ecological Maneco sito in Ceranesi ed ulteriore sollecito organizzazione incontro risolutivo.

In data 29/12/2023 con prot. pec. n. 74590/2023 la Città Metropolitana di Genova richiede il parere tecnico ad ARPAL in merito alla richiesta di equivalenza dei metodi presentato con prot. Pec. N 0386/23 del 25/10/2023 ad integrazione alla richiesta con prot. Pec n. 01324/22 del 11/10/2022 e la revisione del piano di monitoraggio e controllo.

In data 03/01/2024, con Prot. PEC n. 0001/24, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL il calendario di massima dei campionamenti previsti per l'anno 2024 in riferimento a emissioni E1, scarico S1, acque di dilavamento S3 ed acque di falda.

In data 03/01/2024, con Prot. PEC n. 0002/24, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle acque di falda del 17/01/2024.

In data 05/01/2024, con Prot. PEC n. 0006/24, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la richiesta di integrazione all'istanza di modifica non sostanziale dell'atto N°928/2021 del piano di monitoraggio e controllo.

In data 19/01/2024, con Prot. PEC n. 022/24, si invia a IRETI S.p.A., il report dei volumi scaricati in pubblica fognatura nei mesi di novembre e dicembre 2023.

In data 19/01/2024, con Prot. PEC n. 023/24, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento dell'autocontrollo allo scarico S1 in data 20/02/2024.



Relazione Annuale 2024

In data 25/01/2024, con Prot. PEC n. 5322/24, la Città Metropolitana di Genova ci comunica e per conoscenza ARPAL, il non accoglimento dell'istanza di modifica non sostanziale dell'atto N°928/2021 del piano di monitoraggio e controllo presentata il 05/01/2024 con prot. PEC n.0006/24.

In data 31/01/2024, con Prot. PEC n. 065/24, si trasmette a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, i risultati analitici del campionamento delle acque sotterranee del 17/01/2024.

In data 31/01/2024, con Prot. PEC n. 066/24, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la password per l'acquisizione dei dati dello scarico S1 come previsto dalla prescrizione 174b) sezione scarichi idrici

In data 08/02/2024, con Prot. PEC n. 082/24, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle acque sotterranee e delle emissioni E1 del 12/03/2024 e del 13/03/2024.

In data 09/02/2024, con Prot. PEC n. 090/24, si comunica a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, lo spegnimento dell'impianto di aspirazione e trattamento aria (scrubber) per la sostituzione dei carboni attivi e manutenzione ordinaria in data 12/02/2024.

In data 15/02/2024 con Prot. PEC n. 10267/24, la Città Metropolitana di Genova trasmette alla società Ecological Maneco la copia informale dell'Atto Dirigenziale N.299 del 09/02/2024 con cui si approva la modifica non sostanziale dell'AIA 928 del 30/04/2021.

In data 05/03/2024, con Prot. PEC n. 0160/24, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la richiesta di posticipazione del campionamento delle emissioni E1 del 13/03/2024 in data ulteriore.

In data 11/03/2024, con Prot. PEC n. 0165/24, si invia a IRETI S.p.A., il report dei volumi scaricati in pubblica fognatura nei mesi di gennaio e febbraio 2024.

In data 19/03/2024 con Prot. PEC n. 18293/24, la Città Metropolitana di Genova trasmette al comune di Ceranesi e per conoscenza ARPAL, Regione Liguria, ASL3 Genovese e la società Ecological Maneco, la relazione relativa all'attività di monitoraggio in contraddittorio delle acque sotterranee del 17 gennaio 2024.

In data 19/03/2024 con Prot. PEC n. 18357/24, la Città Metropolitana di Genova comunica alla società Ecological Maneco e per conoscenza ARPAL, l'accoglimento della richiesta di posticipazione del campionamento delle emissioni E1 del 13/03/2024 in data ulteriore.



Relazione Annuale 2024

In data 26/03/2024, con Prot. PEC n. 0174/24, si inviano a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, e per conoscenza al Comune di Ceranesi, la relazione inerente agli esiti del monitoraggio semestrale delle acque di falda condotto nel periodo di novembre 2023 a marzo 2024 ed i vari certificati analitici.

In data 14/04/2024, con Prot. PEC n. 0189/24, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle acque di falda del 14/05/2024.

In data 30/04/2024, con prot. PEC n. 0203/24 si invia a Città Metropolitana di Genova, ISPRA ed Regione Liguria, la dichiarazione E-PRTR 2024 del sito di ceranesi via B. Parodi 59B.

In data 03/05/2024, con Prot. PEC n. 0211/24, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle emissioni E1 in data 23/05/2024.

In data 10/05/2024, con Prot. PEC n. 0217/24 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento dell'autocontrollo allo scarico S1 e delle acque meteorologiche e di lavaggio S3 in data 14/06/2024.

In data 17/05/2024, con Prot. PEC n. 0221/24, si invia a IRETI S.p.A., il report dei volumi scaricati in pubblica fognatura nei mesi di marzo e aprile 2024.

In data 30/05/2024, con Prot. PEC n. 0232/24, si trasmette a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e per conoscenza al Comune di Ceranesi, i risultati analitici del campionamento delle acque sotterranee del 14/05/2024.

In data 30/05/2024, con Prot. PEC n. 0233/24, si invia a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e per conoscenza al Comune di Ceranesi la relazione annuale di monitoraggio dell'impianto riferita all'anno 2023.

In data 05/06/2024 con Prot. PEC n. 36068/24, la Città Metropolitana di Genova richiede alla società Ecological Maneco integrazione/modifica della dichiarazione E-PRTR 2024 del sito di ceranesi via B. Parodi 59B presentata in data 30/04/2024.

In data 10/06/2024, con Prot. PEC n. 0241/24, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle acque di falda del 09/07/2024.

In data 13/06/2024, con Prot. PEC n. 0236/24, si invia a Città Metropolitana di Genova e ARPAL, l'ottemperanza alle prescrizioni n°167- sezione scarichi idrici e n°2- prescrizioni di carattere generale del verbale n° reg. 216/DR/2023 del 27/11/2023 di ARPAL.



Relazione Annuale 2024

In data 14/06/2024, con prot. PEC n. 0254/24 si invia a Città Metropolitana di Genova, ISPRA ed Regione Liguria, la modifica / integrazione della dichiarazione E-PRTR 2024 del sito di ceranesi via B. Parodi 59B.

In data 25/07/2024, con Prot. PEC n. 0287/24, si trasmette a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, i risultati analitici del campionamento delle acque sotterranee del 09/07/2024.

In data 12/08/2024, con Prot. PEC n. 0302/24, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle acque di falda del 10/09/2024 e delle emissioni in atmosfera E1 del 18/09/2024.

In data 29/08/2024, con Prot. PEC n. 0312/24, si comunica a Città Metropolitana di Genova, ARPAL e per conoscenza al Comune di Ceranesi, l'interruzione dell'energia elettrica per l'installazione per un nuovo interruttore per l'alimentazione dell'inverter dell'impianto fotovoltaico.

In data 04/09/2024, con Prot. PEC n. 0321/24, si invia a IRETI S.p.A., il report dei volumi scaricati in pubblica fognatura nei mesi di maggio e giugno 2024.

In data 24/09/2024, con Prot. PEC n. 0349/24 si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle acque di scarico S1 in data 10/10/2024.

In data 03/10/2024, con Prot. PEC n. 59239/24, la Città Metropolitana di Genova tramette alla società Ecological Maneco la copia conforme all'originale dell'Atto Dirigenziale N.506 del 09/03/2022 riguardante l'approvazione del documento di analisi di rischio sito specifica presentata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per l'area sita in via B. Parodi 59B.

In data 11/10/2024, con Prot. PEC n. 0365/24, si invia a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, la conferma del campionamento delle acque di falda del 12/11/2024.

In data 14/10/2024, con Prot. PEC n. 0366/24, si inviano a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, e per conoscenza al Comune di Ceranesi, la relazione inerente agli esiti del monitoraggio semestrale delle acque di falda condotto nel periodo di maggio 2024 a settembre 2024 ed i vari certificati analitici.

In data 23/10/2024, con Prot. PEC n. 0375/24, si invia a IRETI S.p.A., il report dei volumi scaricati in pubblica fognatura nei mesi di luglio e agosto 2024.



Relazione Annuale 2024

In data 07/11/2024, con Prot. PEC n. 0392/24, si inviano a Città Metropolitana di Genova ed ARPAL, e per conoscenza al Comune di Ceranesi, l'istanza di disattivazione del sistema MISO e delle campagne di monitoraggio bimestrale.

In data 13/11/2024, con Prot. PEC n. 67463/24, la Città Metropolitana di Genova comunica ad ARPAL e la società Ecological Maneco e per conoscenza al comune di Ceranesi, Regione Liguria ed ASL3 Liguria, la relazione sulla valutazione della conformità dei monitoraggi in merito all'istanza di disattivazione del sistema di MISO e interruzione dei monitoraggi delle acque sotterranee.

In data 03/12/2024, con Prot. PEC n. 435/24, si comunica al Comune di Ceranesi e per conoscenza Città Metropolitana di Genova e ARPAL, la verifica e pulizia dalla vegetazione dell'alveo del torrente del rio Razeto.



Relazione Annuale 2024

4 - RELAZIONE ANNUALE

Ecological Maneco s.r.l. si dispone di tre insediamenti produttivi; tale relazione è relativa, in modo esclusivo e riferita all'intero anno 2024, alla conduzione dell'impianto di stoccaggio, trattamento, messa in riserva, deposito preliminare, ricondizionamento e raggruppamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Via B. Parodi, 59 B - Ceranesi (GE), autorizzato con Determinazione n° 928/2021 del 30/04/2021 e s.s.m.

Il ciclo produttivo e le modalità gestionali sono conformi a quanto descritto nel paragrafo "Descrizione attività" dell'Atto n. 928 del 30/04/2021.

Nel corso del 2024 non si sono verificati incidenti rilevanti che abbiano influito in modo significativo sull'ambiente. Per quanto concerne le emissioni in atmosfera, ad eccezione degli spegnimenti volontari per la manutenzione ordinaria e interruzione energia elettrica, segnalati agli Enti; l'impianto scrubber è stato attivo durante l'intero arco dell'anno.

L'impianto è munito di apposito cancello, che resta chiuso in orario non lavorativo o in caso di assenza anche temporanea del personale della Ditta. La presenza dell'impianto è segnalata con un cartello indicante gli estremi autorizzativi, la ragione sociale, il nominativo del responsabile tecnico, i numeri telefonici da contattare in caso di emergenza e la specifica del divieto di accesso al personale non autorizzato.

Tutti i macchinari, le linee di produzione ed i sistemi di contenimento/abbattimento delle emissioni in tutte le matrici ambientali sono stati sottoposti a periodici interventi di manutenzione, così come indicato dalle prescrizioni dell'AIA e dalle modalità del sistema di gestione dell'azienda.

Gli addetti all'impianto sono stati formati ed informati sulle misure da adottare durante tutte le fasi di lavoro. I DPI utilizzati dagli operatori sono stati definiti in base alle risultanze derivanti dalla valutazione dei rischi con particolare attenzione ai seguenti rischi: biologico, cancerogeno e chimico. Il personale è sottoposto a sorveglianza sanitaria con visite mediche periodiche annuali.

La pavimentazione delle aree interessate dalla movimentazione dei mezzi è stata mantenuta integra; durante il mese di maggio 2022 è stato effettuato un rifacimento programmato della pavimentazione dell'area antistante l'ingresso alla zona D.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti gli autocontrolli previsti dal P.M.C. e dalle prescrizioni vigenti, comunicando agli Enti interessati la data di effettuazione degli stessi.

Viene regolarmente compilato il Registro di Conduzione Impianto, preventivamente vistato dalla Provincia, con data iniziale 17 maggio 2011, giorno di avvio dello scrubber. Il Registro, precedentemente compilato su formato cartaceo a fogli fissi, è redatto in formato elettronico, stampato su fogli vidimati dalla Provincia ed archiviato presso gli uffici dell'impianto.



Relazione Annuale 2024

Inoltre, sono stati affissi cartelli indicanti le norme di comportamento del personale addetto alle diverse fasi del trattamento e/o stoccaggio.

Le ditte terze che accedono all'impianto prima di effettuare le lavorazioni vengono informate dei rischi mediante consegna permesso di lavoro.

Per quanto riguarda i presidi antincendio, Ecological Maneco ha ottenuto l'Attestazione di Rinnovo periodico di Conformità Antincendio da parte del Comando dei Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova (Rif. Pratica VV.FF. n. 121773 del 13/06/2022).

Per quanto riguarda il piano di Emergenza e Evacuazione interna PEI, Ecological Maneco ha provveduto all'aggiornamento in data 03/11/2023. È stato inoltre elaborato il Piano di Evacuazione ed Emergenze Esterne e caricato nella piattaforma PEE in data 30/01/2024.

Nel corso dell'anno 2022 e 2023 sono stati svolti da parte del Comune di Ceranesi degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico del rio Razeto nell'ambito di un programma di riqualificazione urbana e di sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Tali interventi sono durati dal mese di settembre 2022 al mese di febbraio 2023.

Nel mese di gennaio 2023 la società Ecological Maneco ha provveduto ad incaricare l'impresa per la realizzazione, a monte al cancello, della canaletta in calcestruzzo con griglia per la raccolta ed il convogliamento delle acque meteoriche fino alla vasca di salto quota del rio Razeto come richiesto nel progetto e concordato con il Comune di Ceranesi in occasione della conferenza dei servizi.

In data 13 giugno 2024 è stata svolta una simulazione/esercitazione con prova pratica inerente alla rottura contenitori con conseguente sversamento di sostanze pericolose nell'ambiente circostante e situazioni di pericolo per gli operatori.

In data 13 giugno 2024 è stata svolta una simulazione/esercitazione con prova pratica relativa al scenario d'incendio con evacuazione nella zona di raccolta.

In data 28 marzo 2024 è stato svolto l'aggiornamento della formazione teorica di radioprotezione e pratica di misure tramite lo strumento in dotazione e la procedura di emergenza.

Al momento della cessazione definitiva delle attività, al fine di verificare lo stato delle matrici ambientali, verrà realizzata una campagna di indagini geognostiche distribuite in modo da indagare tutta l'area interessata dall'impianto.

4.1 Prescrizioni di settore

4.1.1 Rifiuti

Ricezione carichi in ingresso

Per ogni codice CER autorizzato Ecological Maneco si è attenuta alle disposizioni specificate riguardo le zone di stoccaggio e le attività di trattamento attuabili su ciascun rifiuto in ingresso all'impianto.



Relazione Annuale 2024

Tutti i rifiuti conferiti all'impianto hanno superato l'iter di omologa, secondo il quale sono registrati su modulo dedicato, previsto dal Sistema per la Qualità e per l'Ambiente conforme alle norme UNI ISO EN 9001 e 14001:

- i principali dati identificativi del produttore del rifiuto
- il CER
- le caratteristiche peculiari del rifiuto
- il processo produttivo da cui ha avuto origine
- eventuali risultanze analitiche a supporto dell'attribuzione del CER e di eventuali classi di pericolosità,
- l'operazione di recupero/smaltimento a cui è destinato.

L'omologa è stata redatta per lotti per le partite di rifiuti spot o rinnovata annualmente per i rifiuti che provengono continuamente da un ciclo tecnologico ben definito che non ha subito modifiche sostanziali. Tutte le omologhe, compilate e firmate dal produttore del rifiuto e controfirmate dal Responsabile omologhe, unitamente ad eventuali certificati analitici, sono state archiviate sia in formato cartaceo sia informatico e saranno consultabili presso l'archivio per almeno cinque anni.

Dall'entrata in vigore del nuovo Atto Dirigenziale, per i rifiuti liquidi trattabili in D9 in ingresso, i produttori hanno fornito in fase di omologa, un'autodichiarazione sull'assenza di specifici inquinanti (benzene, toluene, etilbenzene, xilene, composti alogenati assorbibili, AOX, cianuro libero, mercurio) dal loro processo produttivo, in aggiunta alle analisi di caratterizzazione.

Per tutti i rifiuti classificati come non pericolosi aventi codice a specchio, (esclusi dalla attività di micro-raccolta) all'omologa o al suo rinnovo è sempre stata allegata un'analisi di caratterizzazione e classificazione, con data di emissione non antecedente all'intervallo di tempo prescritto, fornita dal produttore. Nel caso dei rifiuti liquidi destinati ai serbatoi di stoccaggio, la documentazione di omologa è stata eventualmente integrata dal laboratorio interno (controlli analitici a spot, prove di miscelazione e verifiche di compatibilità).

Il certificato analitico contiene indicazione di chi ha effettuato il campionamento del rifiuto e la metodica utilizzata, denominazione ed esauriente descrizione del rifiuto (aspetto, colore, odore, omogeneità, ecc.), parametri rilevati ai fini di classificazione e smaltimento, metodi analitici usati, frasi di rischio applicabili alle sostanze e limiti di concentrazione ad esse relativi, eventuali classi di pericolosità derivanti dal superamento dei suddetti limiti, giudizio di classificazione.

Il conferimento dei rifiuti è programmato dall'Ufficio Logistica in accordo con il Responsabile dell'impianto, fermo restando il rispetto dei limiti di capacità di stoccaggio e trattamento dell'impianto stesso.

Ad ogni conferimento, presso il laboratorio aziendale è stata verificata la corrispondenza del rifiuto omologato mediante controllo visivo, prove immediate di laboratorio (ad esempio pH ed altri parametri significativi mediante l'utilizzo di kit) e prove di compatibilità con il materiale eventualmente già presente nel serbatoio di destinazione.



Relazione Annuale 2024

Nell'anno 2024 non è stato respinto alcun carico di rifiuti. Ciascun formulario è stato inserito sul programma di gestione WinTOOLIP, che gli ha attribuito un numero di registrazione per garantirne la tracciabilità.

Le movimentazioni di carico e scarico rifiuti sono annotate sul suddetto programma informatico, e il relativo Registro viene stampato su fogli vidimati dalla CCIAA di Genova. Analogamente il Registro di Miscelazioni e Trattamenti viene compilato sul programma informatico WinTOOLIP e stampato su fogli numerati e vidimati dalla Città Metropolitana di Genova.

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti ex novo dalla ditta, si possono presentare due scenari distinti:

- Rifiuti con CER non presente nell'elenco autorizzato: caricati in deposito temporaneo, come disciplinato dall'Art. 183 del D. Lgs. 152/06 e smaltiti presso terzi.
- Rifiuti con CER autorizzato: caricati in impianto e destinati a smaltimento/recupero presso terzi o, in caso di liquidi autorizzati al D9, trattamento chimico-fisico presso l'impianto.

In ogni caso, tutte le partite generate ed i relativi spostamenti sono stati registrati e resi rintracciabili su WinTOOLIP.

Nell'anno 2024 è stato acquistato un nuovo gestionale rifiuto ATLANTIDE che sostituisce a partire di 2025 al vecchio gestionale WinTOOLIP.

Ad esempio, l'acqua di rete utilizzata per pulire parti di impianto (vaglio, serbatoi, filtropressa), previa assegnazione di opportuno CER, è stata convogliata ad uno dei serbatoi di stoccaggio e poi trattata nel reattore.

Controlli della radioattività sui rifiuti in ingresso (RAEE e rottami ferrosi)

Le misure di radioprotezione sono effettuate dagli operatori sui carichi in ingresso prima dell'accettazione degli stessi. Il rilevamento delle radiazioni X e GAMMA viene effettuato tenendo conto delle influenze dell'ambiente circostante; la procedura seguita per la misurazione viene eseguita come di seguito descritto:

- . posizionamento del carico nell'area di misura individuata in planimetria (antistante pesa)
- . taratura del misuratore portatile e registrazione del valore riscontrato sulla carta controllo in formato elettronico.
- . misure del fondo ambientale locale
- . controllo visivo
- . verifica del fondo locale ribassato s contatto con il carico
- . giro finale di verifica ad altezza costante
- . accettazione del carico e registrazione degli esiti delle misure effettuate sul registro "Radiazioni Radiometriche "(sulla fotocopia del formulario del carico)



Relazione Annuale 2024

Con frequenza trimestrale vengono effettuati i controlli a cura dell'Esperto di Radioprotezione III° grado n. 356 nominato dall'azienda.

Con frequenza annuale viene effettuato un aggiornamento della formazione ed una parte pratica di misure tramite lo strumento in dotazione, in particolare viene eseguita un'esercitazione di simulazione di procedura di emergenza con gli addetti ai controlli e gli addetti alla gestione delle emergenze sotto la supervisione dell'esperto qualificato (E.Q.). È stato rispettato il piano di formazione predisposto dall'E.Q. per il personale incaricato delle misurazioni.

Lo strumento LUDLUM mod. 3 A e il Misuratore Portatile sono stati tarati da ditta specializzata a marzo 2024 (taratura triennale, prossima taratura prevista: marzo 2027).

Caratteristiche quantitative rifiuti in ingresso

Nell'arco del 2024 non è stato superato il quantitativo massimo di rifiuti conferibili all'impianto, pari a 14000 t, di cui 9000 t destinati al trattamento (operazione D9 con o senza preventivo stoccaggio preliminare) e 5000 t destinati allo stoccaggio.

Analogamente, non è mai stato superato né il quantitativo massimo stoccabile istantaneo, sia per rifiuti pericolosi sia non pericolosi, pari a 500 mc, né il limite di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, pari a 45 t/g.

Stoccaggio dei rifiuti

Lo stoccaggio dei rifiuti avviene esclusivamente nelle zone espressamente autorizzate dall'AIA.

I rifiuti prodotti dall'impianto di trattamento sono stati stoccati per un periodo di tempo conforme a quanto specificato in AIA, cioè per i rifiuti non odorigeni un anno, mentre per quelli potenzialmente odorigeni 30 giorni, se stoccati all'interno del capannone, o 72 ore, se stoccati in locale non sottoposto ad aspirazione e successivo trattamento degli effluenti gassosi, o se stoccati all'aperto (Zona C)

Tutti i rifiuti pericolosi sono stoccati in aree apposite al coperto ed impermeabilizzate, o in cassoni scarrabili coperti. L'apertura del cassone e la movimentazione del suo contenuto viene eseguita esclusivamente all'interno del capannone.



Relazione Annuale 2024

I rifiuti conferiti in colli (fusti, big-bags, cisternette, ecc.) sono opportunamente etichettati, con le informazioni previste dalla BAT 4 e dall'Atto dirigenziale n. 928 del 30.04.2021.

Il serbatoio S22 è completamente isolato dagli altri dell'impianto ed è dedicato ad un eventuale stoccaggio di prodotto contaminato: nel corso del 2024 non sono mai stati ritirati carichi d'olio contaminati.

I bacini di contenimento asserviti ai serbatoi di stoccaggio sono stati periodicamente controllati nella loro integrità, così come la pavimentazione delle altre aree,

L'area circoscritta dai bacini è stata tenuta il più possibile sgombrata da materiale estraneo in deposito.

Ogni area dedicata allo stoccaggio rifiuti è stata identificata e contrassegnata: in particolare, ogni serbatoio riporta il suo nome (es: S1) ben visibile sia sulla parete esterna sia sul coperchio del boccaporto superiore, mentre le scaffalature sono state identificate con le sigle A3XX, per materiali stoccati nel Capannone A, o BXXX per materiali posizionati nel capannone B. Le ispezioni periodiche hanno assicurato nel 2023 l'integrità dei contrassegni e delle scaffalature.

Tutti i contenitori dei rifiuti, siano essi fusti, big-bags o cisternette, sono stati opportunamente contrassegnati con etichette che riportano: CER di riferimento, descrizione del rifiuto, insediamento produttivo identificato da un numero progressivo generato dal software, data, stato fisico, operazione, caratteristiche di pericolo e numero di partita (assegnata dal software gestionale). Le etichette sono generate in automatico dal gestionale WinTOOLIP al momento della registrazione del formulario. Le scaffalature in dotazione alle zone A3, B e B1 permettono l'immagazzinamento dei contenitori mobili (fusti, cisternette o big-bags) su un massimo di tre livelli, con spazio sufficiente per consentire l'ispezione sui lati.

I rifiuti sono stati stoccati per categorie omogenee, in recipienti e serbatoi adatti alla tipologia dei rifiuti stessi, provvisti di idonee chiusure atte ad impedire la fuoriuscita del contenuto, ben chiusi ed etichettati con indicazione del relativo codice CER ed eventuali caratteristiche di pericolo. Nel 2024 non si è mai verificata la necessità di stoccare separatamente rifiuti incompatibili tra di loro, che reagendo possano dar luogo a formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi o a calore.

Nell'arco del 2024 non si è mai reso necessario travasare liquidi infiammabili: in ogni caso, questa operazione sarebbe svolta esclusivamente nella zona A6 (stanza travasi).

Nell'area C, esterna al capannone, sono state svolte solo le operazioni R13 e D15, come previsto dall'AIA.

I rifiuti pericolosi sono stati stoccati al coperto, in aree dedicate (scaffali) oppure in cassoni scarrabili a tenuta stagna e chiusi; i non pericolosi sono comunque stati stoccati secondo criteri di cautela, in zone dedicate allo scopo.

Sul pavimento del capannone sono stati mantenuti integri e costantemente monitorati cordoli e pozzetti di raccolta, con la funzione di contenere eventuali fuoriuscite o percolamenti di rifiuti in



stoccaggio. Le scaffalature in A3, anche per materiali infiammabili, e B1, per liquidi non infiammabili, non odorigeni e non contenenti prodotti oleosi, sono dotate di bacino di raccolta sotto il ripiano inferiore. L'impianto è comunque dotato di prodotti specifici ad alto assorbimento, da utilizzarsi in caso di spandimento accidentale di rifiuti liquidi e da avviarsi successivamente a smaltimento con rifiuti del medesimo tipo.

I cordoli di contenimento e l'impermeabilizzazione della pavimentazione interna ed esterna sono stati regolarmente controllati per garantirne l'integrità.

I rifiuti liquidi conferiti in impianto ed in attesa di trattamento chimico-fisico sono stati stoccati nei serbatoi o in cisternette in zona A3 o B1 per un tempo massimo di trenta giorni, come da Provvedimento Dirigenziale vigente.

Miscelazione dei rifiuti

La miscelazione di rifiuti è classificata come R12, se finalizzata al recupero, o D13, se finalizzata allo smaltimento. Ecological Maneco era già autorizzata alla miscelazione tra rifiuti non pericolosi, anche in contenitori diversi (colli o serbatoi), e tra pericolosi, purché aventi le medesime caratteristiche di pericolo e sempre previa verifica di compatibilità delle principali caratteristiche chimiche.

Con il Provvedimento Dirigenziale n. 5256/10/2012, ed i successivi P.D. n. 2927/2015 e P.D. 928/21 attualmente in vigore, sono autorizzate anche le miscelazioni tra rifiuti non pericolosi e pericolosi e tra rifiuti pericolosi con diverse caratteristiche di pericolo, purché siano compatibili lo stato fisico e le caratteristiche chimico-fisiche, onde evitare situazioni pericolose, come reazioni esotermiche, di polimerizzazione, sviluppo di gas, ecc. L'esito positivo di tali verifiche di compatibilità viene riportato nel sistema di tracciabilità interno dell'azienda. Al rifiuto prodotto dalla miscelazione viene attribuito o un CER della famiglia 19 oppure il CER prevalente, con le caratteristiche di pericolo proprie dei rifiuti da cui ha avuto origine la miscela

Le operazioni di travaso di rifiuti con odore molesto sono state condotte sotto le captazioni mobili in dotazione all'impianto, convogliando così l'aria all'impianto di abbattimento.

Tutte le attività di miscelazione sono state registrate su WinTOOLIP, in modo da consentire la tracciabilità delle operazioni eseguite, dall'ingresso al trattamento finale, e sono state stampate nel Registro Miscelazioni e Trattamenti.

Stoccaggio oli ed emulsioni oleose

La detenzione e la gestione di oli ed emulsioni oleose è avvenuta secondo le modalità previste dal D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 95 e dal D.M. 16 maggio 1996, n. 392.



Relazione Annuale 2024

I contenitori adibiti allo stoccaggio degli oli e delle emulsioni oleose (fusti, cisternette, ecc.) risultano stoccati presso le scaffalature dotate di bacino di contenimento.

Nel 2024 non risultano conferiti oli con contenuto in PCB > 50 mg/Kg.

Trattamento chimico-fisico dei rifiuti (D9)

Ad ogni conferimento il personale tecnico incaricato dalla Direzione ha verificato l'accettabilità del rifiuto controllandone la documentazione di omologa ed eventualmente conducendo dei test di compatibilità con i rifiuti già presenti nel serbatoio di destinazione, avendo comunque cura di tenere distinti i rifiuti OIL ed i rifiuti NON OIL. I risultati delle prove di compatibilità ed anche di trattamento sono stati riportati sul Registro di Miscelazioni e Trattamenti.

Nei serbatoi OIL viene separata la fase oleosa soprastante ed inviata al serbatoio S20, da cui esce per andare a recupero o smaltimento anche ai concessionari COOU.

Al termine del trattamento chimico fisico, le acque chiarificate sono pompate ai serbatoi di stoccaggio S17, S18 e S19, da cui possono essere scaricate in fogna, se analiticamente conformi ai limiti fissati dalla Tabella 3 colonna II Parte III del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e per quanto concerne la nuova Autorizzazione conformi anche ai limiti fissati dalla BAT AEL, oppure inviate in testa all'impianto, se non conformi, o smaltite presso impianti terzi con codice CER 190203.

Il fango derivante dal trattamento è pompato ad un serbatoio di sedimentazione e da qui alla filtropressa, da cui si ottengono pannelli di fango palabile e non gocciolante, stoccati direttamente in un cassone a tenuta stagna e tenuto coperto il più possibile.

L'impianto è stato mantenuto pulito ed efficiente con mirati interventi di pulizia e manutenzione ordinaria, riportati sul Registro di Conduzione Impianto.

Prescrizioni gestionali e amministrative

Per ogni partita di rifiuti trattata, Ecological Maneco si impegna a garantirne la tracciabilità con il software gestionale WinTOOLIP.

L'attività di lavaggio di contenitori di rifiuti (cisternette, fusti ecc.), destinati al recupero e riutilizzo (R5), si è svolta esclusivamente nell'area autorizzata, zona D, dotata di cordoli e di impianto di raccolta.

Il personale tecnico preposto alla conduzione dell'impianto ha riportato sul Registro di Conduzione Impianto le seguenti annotazioni:

- quotidianamente, le letture giornaliere del contatore della linea di approvvigionamento idrico all'impianto chimico-fisico, i controlli sui valori di pH e potenziale redox dello scrubber;
- settimanalmente, le giacenze dei reagenti in uso per i trattamenti chimico-fisici;



- all'occorrenza, i guasti, le riparazioni e gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Un elenco degli interventi di manutenzione ordinaria su strumenti di misura, apparecchiature e alcune parti dell'impianto, è riportato al Capitolo 12 della presente relazione.

Ecological Maneco srl in data 29/07/2021, a seguito dell'emissione del nuovo provvedimento AIA 928 del 30/04/2021, ha stipulato polizza fideiussoria pari a una copertura di € 385.746,30 valida fino al 30/04/2035.

Carichi in uscita dall'impianto

I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione debitamente compilato, sono stati conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento, con mezzi propri o avvalendosi di terzi: in ogni caso, sia che si trattasse di destinatario del rifiuto sia di trasportatore, Ecological Maneco si è accertata che questi avessero le necessarie autorizzazioni e ne ha conservato copia informatica (file .pdf). Inoltre, le date di scadenza delle suddette autorizzazioni sono state registrate su WinTOOLIP, e vengono controllate manualmente dall'operatore in fase di programmazione.

I rifiuti originati dall'attività di trattamento chimico-fisico sono stati codificati con CER appartenente alla famiglia 19.xx.xx, come, ad esempio, i fanghi derivanti da filtropressa, 190205* / 190206. I rifiuti generati da operazioni di raggruppamento o ricondizionamento effettuate sia su rifiuti liquidi sia su rifiuti solidi, sono stati codificati con un CER appartenente alla famiglia 19.02.XX oppure con il CER prevalente.

I rifiuti solidi o liquidi entrati in impianto e stoccati in messa in riserva R13 o deposito preliminare D15, all'uscita hanno mantenuto il medesimo CER d'ingresso.

I controlli sui rifiuti prodotti sono stati svolti secondo le pertinenti prescrizioni.

4.1.2 Gestione acque

Limiti di emissione

Il Responsabile dell'impianto si è assicurato che le acque scaricate nei punti di emissione denominati S1 e S3 fossero conformi ai limiti imposti dai Provvedimenti Dirigenziali: in particolare, S1, comprendente le acque in uscita all'impianto di trattamento chimico-fisico, ha rispettato i limiti per lo scarico in rete fognaria. S3, invece, che raccoglie le acque meteoriche potenzialmente contaminate, ha rispettato i limiti per lo scarico in acque superficiali.

In ottemperanza all'art. 101 comma 5 del D. Lgs 152/06, i valori limite di emissione non sono stati assolutamente conseguiti mediante diluizione con acqua pulita.



Relazione Annuale 2024

Nell'arco del 2024 sono state svolte tre indagini analitiche dello scarico S1 ed una dello scarico S3, rispettando le frequenze imposte dal Piano di Monitoraggio, i punti di campionamento, i parametri da ricercare e le metodiche analitiche da utilizzare.

Prescrizioni relative allo scarico S1

Le acque in uscita dal trattamento chimico-fisico sono state dapprima stoccate nei serbatoi S17, S18 o S19, da cui sono stati prelevati i campioni analizzati presso il laboratorio aziendale o laboratori esterni, ricercando i parametri più significativi e caratteristici dei rifiuti gestiti in trattamento: quando le analisi hanno avuto esito positivo, si è proceduto allo scarico in fognatura.

I risultati sono stati riportati sul Registro di Miscelazione e Trattamento, come nota allo scarico in pubblica fognatura o come analisi allegata al Registro stesso, se analizzati presso laboratorio esterno.

Prima dell'immissione in pubblica fognatura è presente il pozzetto fiscale di prelievo della capacità di 30 litri, periodicamente controllato ed eventualmente pulito, rimuovendo fanghi o sedimenti depositati sul fondo. Con cadenza quadrimestrale, come precisato nel Piano di Monitoraggio, l'Azienda ha provveduto ad effettuare analisi chimiche sullo scarico delle acque reflue industriali S1. Il campionamento viene effettuato dal pozzetto fiscale in conformità con la norma ISO 5657 come richiesto dal PMC.

In data 15/11/2021 è stato installato sulla linea dello scarico S1 un misuratore di portata elettromagnetico e delle sonde per l'acquisizione della portata, del volume scaricato e dei parametri pH, temperatura, conducibilità e un nuovo campionatore automatico.

Sul Registro di Conduzione Impianto sono stati riportati data scarico in pubblica fognatura.

Lo scarico S1 è stato anche campionato durante l'anno dal gestore IRETI nei giorni del 14 marzo, 26 giugno e 10 ottobre 2024.

Prescrizioni relative allo scarico S3

Le acque di prima pioggia, potenzialmente contaminate da sversamenti accidentali sul piazzale esterno al capannone, sono convogliate verso un impianto di trattamento costituito da una vasca di disoleazione e sedimentazione, con capacità pari a 2,7 m³, prima di immettersi nel letto del rio RAZZETO, ora deviato a seguito dell'intervento del Comune di Ceranesi. Il sistema di raccolta e convogliamento delle acque è stato tenuto in efficienza e periodicamente pulito (ad esempio, rimuovendo foglie secche dalle canalette e/o con autospurgo).

Lo stato di pulizia della vasca di sedimentazione e disoleazione è stato verificato ogni mese, così come l'altezza dei fanghi eventualmente depositatisi sul fondo ed ogni sei mesi è proceduto a pulizia accurata della vasca: tutte queste operazioni sono state riportate sul Registro di Conduzione Impianto.



Il pozzetto di campionamento S3 è conforme a quanto prescritto in AIA, è situato prima dello scarico nel rio, dopo la vasca di trattamento, ed ha una capacità adeguata a contenere del refluo anche con scarico inattivo.

La verifica analitica dello scarico S3 è stata effettuata in data 11/06/2024 e sono stati ricercati i parametri indicati nel Piano di Monitoraggio.

4.1.3 Emissioni in atmosfera

Il controllo analitico delle emissioni in atmosfera denominate E1 viene svolto con cadenza semestrale, come previsto dall'AIA, ed il campionamento è stato effettuato nei giorni 23/05/2024 e 18/09/2024: le risultanze analitiche non hanno evidenziato il superamento dei limiti di legge da parte di alcun parametro.

I certificati analitici sono archiviati sia in formato elettronico che cartaceo in un raccoglitore dedicato ("Monitoraggi ambientali impianto"), e verranno conservati per almeno cinque anni a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti preposti.

Il condotto dell'emissione E1 è dotato di idonee prese per la misura ed il campionamento degli effluenti, posizionati in modo da consentire il campionamento secondo le normative vigenti ed in condizioni di sicurezza.

Lo scrubber è attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette, munito di allarme in caso di spegnimento accidentale, ed ha una portata di aspirazione regolabile a seconda dei carichi nei serbatoi e di altre attività potenzialmente odorigene in corso.

I parametri fondamentali per un corretto funzionamento dello scrubber sono i valori di pH, acido e basico, ed il potenziale redox: questi sono monitorati in continuo ed i dati registrati su PLC.

In data 09/02/2024 è stato comunicato lo spegnimento dello scrubber per la sostituzione dei carboni attivi il 12/02/2024. Al termine dell'intervento è stato ripristinato il normale funzionamento dello scrubber.

In data 29/08/2024 è stato comunicato lo spegnimento dello scrubber causa interruzione della corrente elettrica per l'installazione di un interruttore adibita all'alimentazione dell'inverter dell'impianto fotovoltaico in corso realizzazione presso il nostro stabilimento.

Eventuali interruzioni per piccoli interventi di manutenzione o per interruzione di energia elettrica non sono state segnalate in quanto di durata inferiore alle 4 ore.

In data 31/12/2024 è stato sostituito le soluzioni di lavaggio sia acida che basica dello scrubber e i corpi di riempimenti O-ring.

Gli elettrodi per il rilevamento di pH e potenziale redox sono stati mantenuti sotto controllo quotidianamente e mensilmente sono stati calibrati con soluzioni standard a pH e redox noti.



Relazione Annuale 2024

. Altri interventi di manutenzione ordinaria, con frequenza mensile o annuale, sono stati riportati sul Registro di Conduzione Impianto.

Su supporto informatico, in Allegato 1 si trova una tabella riportante i dati settimanali dei valori di pH e redox, oltre che un grafico dell'andamento annuale dei valori, da cui si evince che i valori rientrano entro i limiti di funzionamento prescritti in AIA.

Una volta all'anno viene effettuato il controllo delle fibre di amianto potenzialmente aerodisperse nella zona di stoccaggio dedicato ai rifiuti contenente amianto.

Nel 2024 le analisi n. 1323/24 e n. 1324/24 del 30/12/2024 relativo campionamento effettuato il 20 dicembre hanno fornito valore di concentrazione di fibre nello stabilimento inferiore al limite stabilito di 100 fibre/litro ai sensi del D.lgs. 81/08 per la sicurezza negli ambienti di lavoro.

I certificati analitici e la valutazione del monitoraggio in allegato 7 alla presente relazione sono archiviati in formato elettronico nel database aziendale.

4.1.4 Inquinamento acustico

La Società si è impegnata a mettere in atto le migliori soluzioni impiantistiche al fine di ridurre le emissioni acustiche, soprattutto considerando la vicinanza di abitazioni. Pertanto le attività si svolgono dalle 8 alle 17, cinque giorni alla settimana, con alcune limitazioni, ad esempio le operazioni svolte nel piazzale (eccezion fatta per il passaggio degli autocarri) e quelle eseguite nel capannone ma con portone aperto sono consentite dopo le ore 9; inoltre, le attività svolte all'interno del capannone con portone aperto (ad esempio, lavaggio autobotti) non si protraggono oltre le due ore al giorno, mentre le operazioni di scarramento nel piazzale non durano più di quindici minuti al giorno.

Gli ultimi rilievi fonometrici, effettuati in periodo sia diurno sia notturno, risalgono a ottobre 2020. I risultati attestano il pieno rispetto dei limiti di immissione, di emissione, nonché il criterio differenziale. La nuova indagine fonometrica, come indicato nel piano di monitoraggio e controllo del nuovo Provvedimento dirigenziale n°928/21 del 30/04/2021, era stata inizialmente prevista per l'anno 2027. L'indagine è stata anticipata all'anno 2023 a causa del progetto di installazione di un nuovo reattore e serbatoi ed è stato effettuato in due giorni: il 15 novembre il 28 novembre 2023 con esito positivo.

5 - CONSUMI

Nel presente paragrafo vengono di seguito riassunti i consumi annuali delle materie prime e ausiliarie, acqua, combustibili ed energia

5.1 Materie prime e ausiliarie

Il consumo di materie prime è stato calcolato in base agli acquisti ed alle giacenze, ed è riportato con cadenza settimanale sul Registro di Conduzione Impianto, e con cadenza mensile sul Registro Informatico Monitoraggi Ambientali. Tali reagenti sono stati impiegati per il trattamento complessivo di 4620,272 tonnellate di rifiuti liquidi, comprendenti sia i conferimenti effettuati da terzi che quelli autoprodotti.

Nella seguente tabella vengono riportati i dati di consumo annuali:

Denominazione	Descrizione e Codice CAS	Classificazione di pericolosità (CLP)	Fase di utilizzo	Stato fisico	Unità di misura	Quantitativi annuali					
						2019	2020	2021	2022	2023	2024
CLORURO FERRICO	7705-08-0	H290, H302, H315, H318, H317	TT	L	l	2.270	3430	1700	1980	1250	1640
POLIELETTROLITA	-	-	TT	L	Kg	25	50	65	82	75	114
CALCE IDRATA	1305-62-0	H315, H318, H335	TT	S	Kg	3.050	3980	10300	12150	8550	14450
ACIDO SOLFORICO AL 70 %	7664-93-9	H314	SC	L	l	55	50	50	50	50	40
ACIDO SOLFORICO AL 70 %	7664-93-9	H314	TT	L	l	2.640	3035	11000	15465	8530	10350
SOLUZIONE DI IDROSSIDO DI SODIO	1310-73-2	H314, H290, H318	SC	L	l	40	50	40	40	50	50
SOLUZIONE DI IPOCLORITO DI SODIO	7681-52-9	H314, H290, H318, H335, H400	SC	L	l	40	50	50	50	60	50
SOLUZIONE DI IPOCLORITO DI SODIO	7681-52-9	H314, H290, H318, H335, H400	TT	L	l	630	1080	3340	5710	3880	1350



Relazione Annuale 2024

QUARZITE	-	-	TT	S	Kg	-	-	-	1440	1300	0
CARBONI ATTIVI TRATTAMENTO ACQUA	-	-	TT	S	Kg	1.100	0	1100	1100	1200	0
CARBONI ATTIVI TRATTAMENTO ARIA	-	-	SC	S	Kg	800	800	0	800	0	1290

Legenda:

- TT: impianto di trattamento chimico-fisico
- SC: impianto di trattamento aria (scrubber)

Tabella 1 – Consumo materie prime e ausiliarie per gli ultimi 6 anni

Nella tabella seguente si evidenzia il consumo annuale dei reagenti, riassunto per categoria, utilizzati esclusivamente per il trattamento chimico-fisico dei rifiuti, in relazione alla quantità di rifiuto liquido trattato e di acqua scaricata in fognatura.

Denominazione	Unità di misura	Quantitativi annui							
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
COAGULANTI	Kg	3280	4540	2270	3430	1700	1980	1250	1640
FLOCCULANTI	Kg	70	90	25	50	65	82	75	114
CALCE IDRATA	Kg	4.270	4.970	3.050	3980	10300	12150	8550	14450
ACIDO SOLFORICO	Kg	2590	3430	2640	3035	11000	15465	8530	10350
SOLUZIONE DI IPOCLORITO DI SODIO	l	530	3310	630	1080	3340	5710	3880	1350
ALTRI PRODOTTI* (Antischiuma)	Kg	530	3310	630	1080	530	425	0	700
RIFIUTI LIQUIDI TRATTATI (D9)	t	5019,069	8245,269	8934,299	7032,000	3639,6	3640,72	3817,615	4620,272
ACQUE SCARICATE IN FOGNATURA	t	4503,460	7499,300	8124,400	6465,000	3429,5	3302,30	3679,438	4347,218

(*) carboni attivi, bentonite, acqua ossigenata, reagenti a base di solfuro, ipoclorito di sodio, antischiuma.

Tabella 2 – Consumo reagenti per tipologia, quantità rifiuti liquidi trattati e acque scaricate in fognatura, dal 2017 al 2024

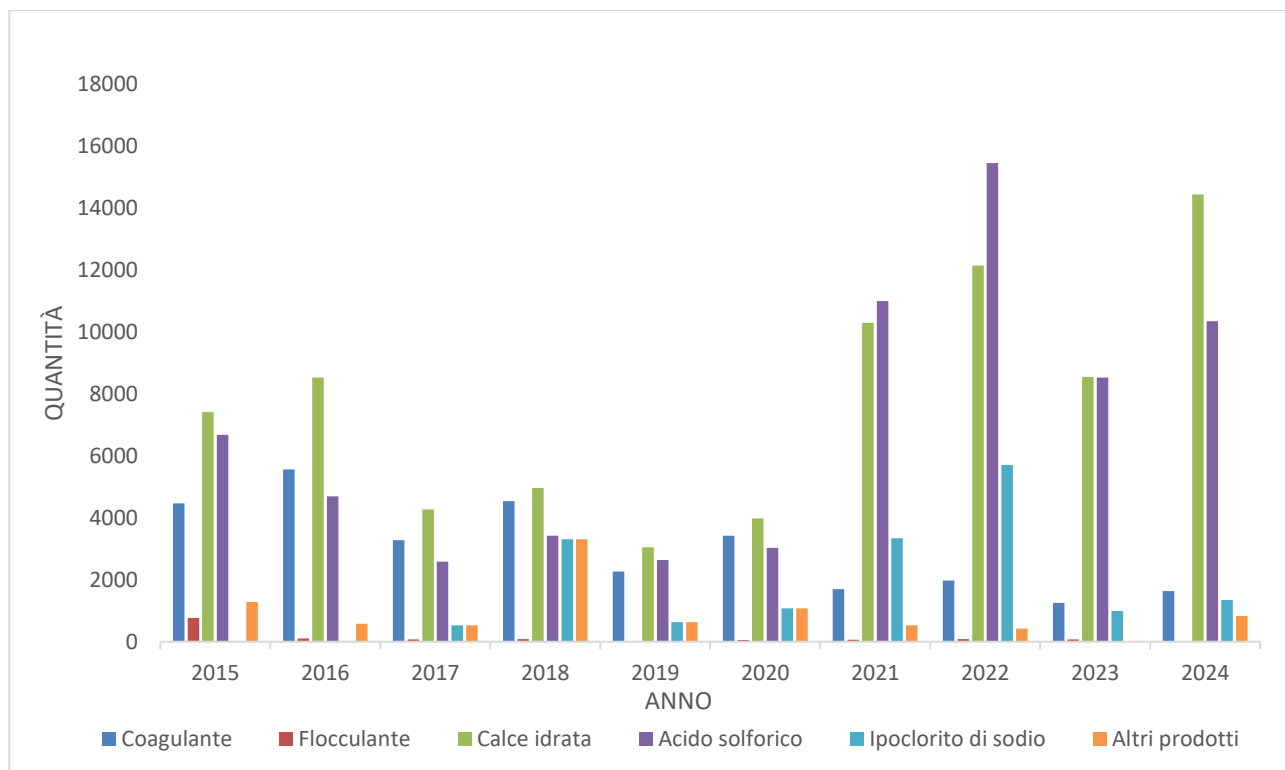


Figura 1 – Andamento annuale dei consumi di reagenti

5.2 Risorse idriche

I consumi di acqua generali sono controllati annualmente e riportati sul Registro Monitoraggi Ambientali. I consumi di acqua relativi all'impianto chimico-fisico sono rilevati quotidianamente e riportati sul Registro di Conduzione Impianto.

Nella seguente tabella vengono riassunti in consumi annuali di acqua degli ultimi 5 anni

Fonte	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (sanitario, industriale, ecc.)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Quantitativi annui				
						2020	2021	2022	2023	2024
Acqua di rete	acquedotto	contatore centrale	sanitario, carico autospurghi	contatore volumetrico annuale	mc	718	1251	964	1153	1083
Acqua di rete	acquedotto / diramazione interna	contatore impianto chimico-fisico	solubilizzazione e diluizione reagenti, lavaggio impianti e contenitori per il riutilizzo	contatore volumetrico giornaliera	mc	338	573	515	804	631

Tabella 3 – Consumi acqua dal 2020 al 2024

5.3 Consumi di combustibili ed energia

Il consumo annuale di gas metano è relativo all'intero insediamento produttivo; mentre, per il consumo di energia, i dati riportati nella prima riga sono relativi all'intera piattaforma, quelli nella seconda riga all'impianto di trattamento chimico-fisico, comprensivo dell'impianto di trattamento dell'aria.

I dati relativi alle letture di combustibili ed energia vengono inseriti nelle schede "Ispezione e controllo giornaliero / settimanale / mensile / annuale" Mod. 10.32 01.04.2016 rev. 01 10.01.2018.

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Quantitativi annui				
				2020	2021	2022	2023	2024
COMBUSTIBILI								
GAS METANO	riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	lettura contatore annuale	Nm ³	2.115	1.182	1.153	1.201	952
ENERGIA								
FORNITURA ENEL	uffici, laboratorio, magazzino e piazzale, impianto chimico-fisico, impianto trattamento aria, ricarica muletto contatore principale	lettura contatore giornaliera	KWh	151.941	140.382	116.049	109.976	122.138
FORNITURA ENEL	impianto chimico-fisico, impianto trattamento aria contatore quadro impianto	lettura contatore giornaliera	KWh	125561	91181	91151	84973	99011

Tabella 4 – Consumo di combustibili ed energia dal 2020 al 2024

Nel corso dell'anno 2023 è stato concluso il progetto energetico per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto da 27,1kWp per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo e integrato/ combinato con pompa di calore per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

L'impianto fotovoltaico è stato dimensionato per produrre mediamente circa 30.700 kWh in un anno con autoconsumo è pari a 28.247 kWh ossia il 92% dell'energia prodotta.

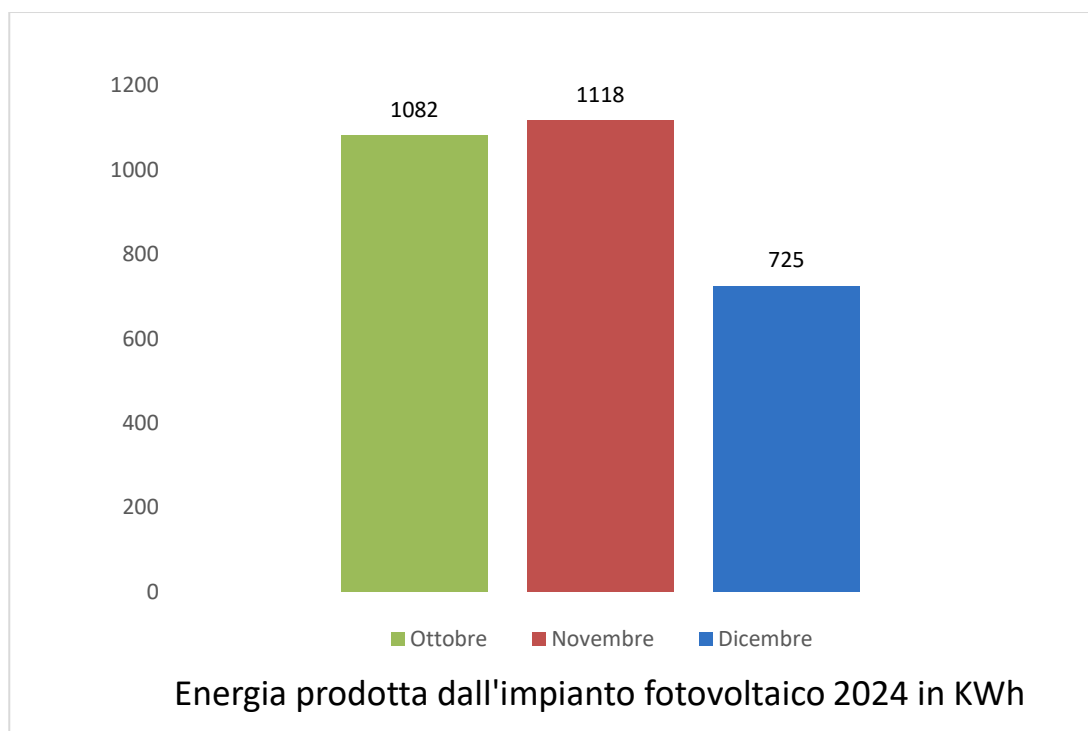
La sua realizzazione in termini di consumi energetici permetterà un minor prelievo dalla rete elettrica di oltre 30 MWh/anno rappresenta circa il 26% del consumo annuo aziendale ed un azzeramento dei consumi di gas metano quantificato in quasi 2 mila metri cubi all'anno.

Questo significa che a livello di bilancio energetico nazionale si ottiene un risparmio di energia primaria pari a 7,1 tep/anno, che a livello di impatto ambientale si traduce a minori emissioni di CO2 per quantificato pari a 13,8 tonnellate.

In data 04/10/2024 è stato finalizzato la realizzazione e la messa in servizio dell'impianto fotovoltaico e installato il nuovo contatore ENEL.

L'impianto fotovoltaico è dotato di un contatore per la lettura dell'energia prodotta ed è collegato alla rete elettrica nazionale dove l'energia prodotta e non consumata dallo stabilimento viene ceduta.

Si riporta di seguito l'energia prodotta in KWh dall'impianto fotovoltaico da ottobre a dicembre 2024.



Nel medesimo mese ottobre è stato dimesso la caldaia e chiuso la fornitura di gas metano. La caldaia è stata sostituita da una pompa di calore per la produzione dell'acqua calda sanitaria e il riscaldamento degli spogliatoi.

In allegato 8 sono presenti tutti i documenti relativo all'impianto fotovoltaico e la pompa di calore.

Nel seguente grafico riferito al 2024 si riporta il consumo mensile dell'energia elettrica, dell'intero insediamento e dell'impianto chimico-fisico, comprensivo dell'impianto di trattamento aria, in relazione alla quantità mensile di rifiuto liquido trattato.

Confronto tra quantità di refluo trattato ed energia elettrica consumata

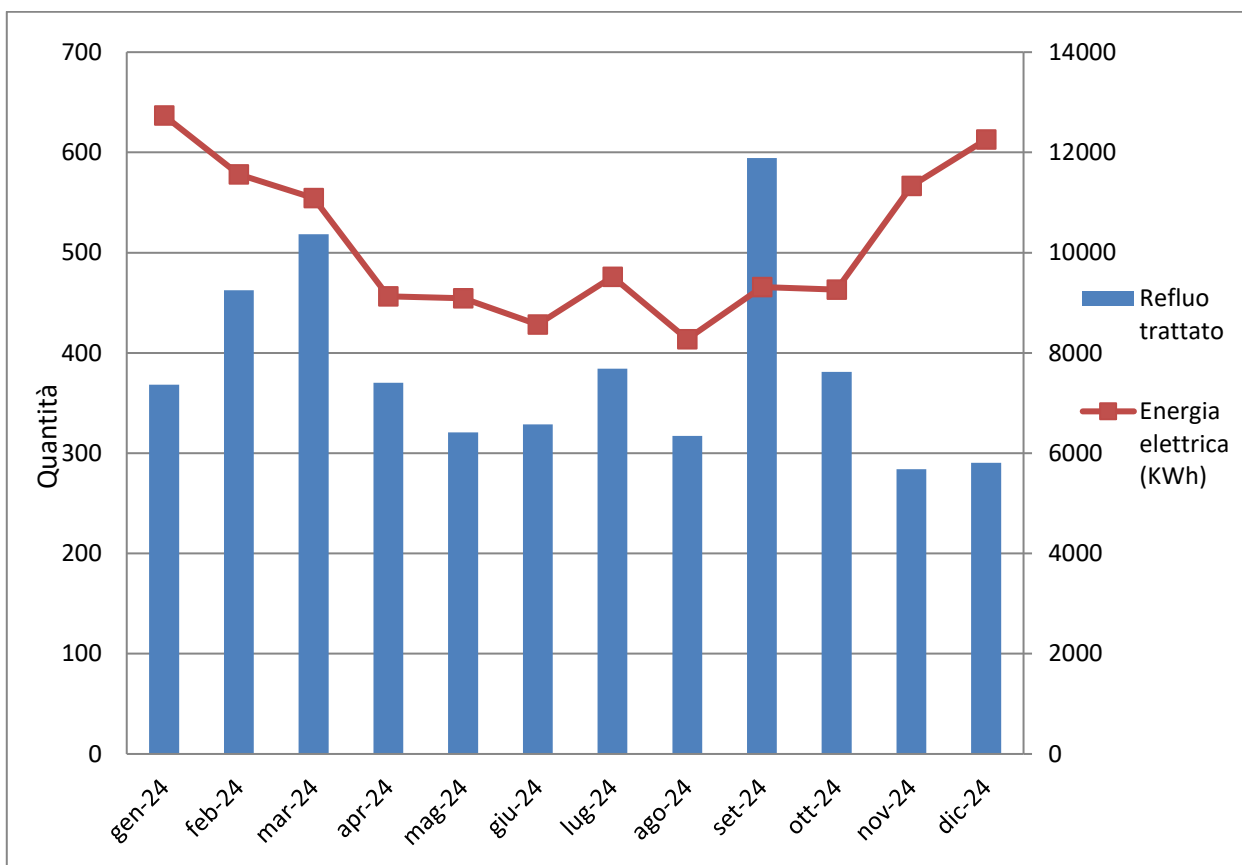


Figura 2 – Andamento dei consumi di energia elettrica dell'intero insediamento in relazione ai quantitativi di reflui trattati nell'anno 2024

6 - EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'A.I.A. n.928/2021 del 30.04.2021 e s.m.i. prevede di effettuare con frequenza semestrale il monitoraggio dell'emissione E1.

In data 15/02/2024 con Prot. PEC n. 10267/2024, la Città Metropolitana di Genova trasmette alla società Ecological Maneco la copia conforme dell'Atto Dirigenziale N.229 del 09/02/2024 con cui approva la modifica non sostanziale dell'AIA 928 del 30/04/2021 aggiornando il piano di monitoraggio e controllo.

Nel punto 1.2- Emissioni in atmosfera del PMC alla tabella 4-inquinamenti monitorati è stato aggiunto il monitoraggio di un parametro; i composti organici solforati con il metodo analitico NIOSH 2542:1994.

Si riportano di seguito i risultati delle indagini svolte nei mesi di maggio e settembre 2024:

Punto di emissione	Origine	Parametro	Metodo analitico	u.m.	Valore	Limite
E1	impianto abbattimento	Acido cloridrico	UNI EN 1911:2010+UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/Nm ³	0,36	1
		Ammoniaca	CTM 027/97	mg/Nm ³	0,05	1
		Carbonio organico totale (TVOC)	UNI EN 12619:2013/EC 1-2013	mg/Nm ³	8,80	10
		Composti organici solforati	NIOSH 252 1994	mg/Nm ³	< 0,092	0,3
		Solfuro di idrogeno	M.U. 634/84	mg/Nm ³	<0,73	1
		Portata volumica in condizioni di esercizio	UNI EN ISO 16911-1:2013	m ³ /h	2790	6000

Tabella 5 – Risultati analitici emissione E1 – maggio 2024

Punto di emissione	Origine	Parametro	Metodo analitico	u.m.	Valore	Limite
E1	impianto abbattimento	Acido cloridrico	UNI EN 1911:2010+UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/Nm ³	0,0983	1
		Ammoniaca	CTM 027/97	mg/Nm ³	< 0,042	1
		Carbonio organico totale (TVOC)	UNI EN 12619:2013/EC 1-2013	mg/Nm ³	9,3	10
		Composti organici solforati	NIOSH 252 1994	mg/Nm ³	< 0,093	0,3
		Solfuro di idrogeno	M.U. 634/84	mg/Nm ³	<0,74	1
		Portata volumica in condizioni di esercizio	UNI EN ISO 16911-1:2013	m ³ /h	3030	6000

Tabella 6 – Risultati analitici emissione E1 – settembre 2024

I campionamenti e le misure sono stati effettuati in concomitanza con un carico operativo dell'impianto pari al 90%. Nel corso del campionamento le condizioni di funzionamento dell'impianto di trattamento aria risultavano a regime, inverter al 70%. Le attività sottoposte ad aspirazione dell'aria, svolte nell'impianto durante i monitoraggi, sono state le seguenti:

- trasferimento di circa 13 mc da serbatoi di stoccaggio al reattore V1
- trattamento chimico-fisico
- ciclo di filtro pressatura
- raggruppamento di colli
- movimentazione colli con muletto
- scarico da autospurgo

In Allegato 2 sono presenti copie dei Rapporto di prova.

Le strategie di campionamento sono state stabilite con i piani di campionamento n° 2024131 e n° 2024246 della SIGE.

Il campionamento è stato eseguito con le metodiche indicate nella tabella 4 del PMC e riportato nelle tabelle 5 e 6 della presente relazione.



Relazione Annuale 2024

Nella tabella successiva si confrontano i dati ottenuti nel 2024 con quelli degli anni precedenti e con i limiti di legge:

Parametro	u.m.	Valore anno 2019	Valore anno 2020	Valore Anno 2021		Valore anno 2022		Valore anno 2023		Valore Anno2024		Limite
				Feb.	Ott.	Feb.	Set.	Mar.	Sett.	Mag.	Sett.	
Acido cloridrico	mg/Nm ³	//	//	//	< 0,00464	0,01	< 0,055	< 0,18	< 0,186	0,36	0,0983	1
ammoniaca	mg/Nm ³	0,20	5,27	<0,17	< 0,03561	0,142	< 0,033	<0,16	0,209	0,05	< 0,042	1
Carbonio organico totale (TVOC)	mg/Nm ³	//	//	//	//	2,27	2,01	5,20	8,7	8,80	9,3	10
composti organici solforati	mg/Nm ³	<0,182	0,2	<0,07	<0,07123	//	//	//	//	< 0,092	< 0,093	0,3
solfo di idrogeno	mg/Nm ³	0,2	<0,0897	<0,09	<0,92729	< 0,792	< 0,738	< 0,73	< 0,743	<0,73	<0,74	1

Tabella 7 – Risultati analitici emissione E1 – anni dal 2019 al 2024

Dalle tabelle precedenti si evince che tutti i parametri analizzati sono sempre rientrati nei limiti di legge.



Relazione Annuale 2024

7 - EMISSIONI IN ACQUA

Si riportano di seguito i risultati dei monitoraggi sulle emissioni in acqua. La frequenza dei controlli dello scarico industriale nel pozzetto fiscale S1 è quadrimestrale mentre è annuale sullo scarico S3. Nelle tabelle 8 e 9 si riportano i risultati analitici conseguiti nei mesi di febbraio, giugno ed ottobre 2024 per lo scarico industriale S1, e di giugno 2024 per lo scarico S3. I Rapporti di prova, conservati presso l'archivio aziendale, sono anche disponibili in Allegato 3.

EMISSIONE S1 - scarico industriale - recettore pubblica fognatura							
Parametro	Metodo analitico	U. M.	Limiti D.Lgs. 152/06 e s.m.i	Limiti BAT-AEL da applicare	Data di campionamento		
					20/02/2024	11/06/2024	10/10/2024
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man29 2003	Unità pH	5,5 - 9,5		7,73	8,06	7,81
SST	APAT CNR IRSA 2090B Man29 2003	mg/l	200		< 5	< 5	< 5
COD	APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003	mg/l O ₂	500		< 5	<5	< 5
azoto ammoniacale (come NH ₄ ⁺)	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man29 2003	mg/l	30		< 0,05	< 0,05	< 0,05
azoto nitroso (come N)	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	0,6		<0,01	< 0,01	< 0,01
azoto nitrico (come N)	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	30		0,670	0,70	0,34
alluminio	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	2		0,052	< 0,05	0,054
cadmio	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	0,02	0,02	< 0,002	< 0,002	< 0,002
cromo totale	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT	mg/l	4	0,3	< 0,05	< 0,05	< 0,05



Relazione Annuale 2024

	CNR IRSA 3020 Man 29 2003						
cromo VI	APAT CNR IRSA 3010 C Man 29 2003	mg/l	0,2	0,1	< 0,002	< 0,002	< 0,002
ferro	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	4		0,0730	0,0560	0.62
nichel	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	4	1	< 0,05	< 0,05	< 0,05
piombo	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	0,3	0,3	< 0,05	< 0,05	< 0,05
rame	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	0,4	0,4	< 0,01	< 0,01	< 0,01
grassi ed oli animali e vegetali	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	mg/l	40		< 2	< 2	< 2
Indice di idrocarburi	UNI EN ISO 9377- 2: 2002	mg/l	10	5	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Cianuri totali	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	mg/l	1		< 0,01	< 0,01	< 0,01
Cianuri liberi	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	mg/l	30	100	< 0,01	< 0,01	< 0,01
Zinco	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	1	1	0,069	< 0,05	0,103
Solfuri	APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003	mg/l	2		< 0,1	< 0,1	< 0,1
Solfati	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	1000		4,66	< 1	5,43
Fluoruri	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	12		< 0,10	< 0,1	< 0,10
Fosforo totale	APAT CNR IRSA 3010 B	mg/l	10		< 1	< 1	< 1



Relazione Annuale 2024

	Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003						
Arsenico	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	0,5	0,1	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Manganese	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	4		< 0,05	< 0,05	0.261
Boro	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	4		< 0,05	< 0,05	0.365
Mercurio	UNI EN ISO 15587-1:2002 +UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/l	0,005	0,005	< 0,0005	< 0,0005	< 0,0005
Selenio	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	mg/l	0.03		< 0,01	< 0,01	< 0,01
Fenoli	APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	mg/l	1		< 0,02	< 0,02	<0,02
Aldeidi	APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003	mg/l	2		< 0,1	< 0,1	< 0,1
Solventi organici aromatici	EPA 5021A 2014 + EPA 8260D 2018	mg/l	0.4		< 0,000105	0,080	< 0,0051
Solventi organici azotati	EPA 5021 A 2014 + EPA 8260D 2018	mg/l	0.2		< 0,01	< 0,01	< 0,01
Solventi organici clorurati	EPA 5021A 2014 + EPA 8260D 2018	mg/l	2		< 0,011	0,0098	< 0,0035
Solfiti	APAT CNR IRSA 4150 A MAN 29 2003	mg/l	2		< 0.1	< 0,1	<0,1
AOX (sostanze organiche)	ENI EN ISO 9562: 2004	µg/l Cl		1000	46	25,2	38



Relazione Annuale 2024

alogenate adsorbibili)							
Benzene	EN ISO 15680	mg/l		≤ 0,4	< 0,00005	< 0,00005	< 0,00005
Etilbenzene	EN ISO 15680	mg/l		≤ 0,4	< 0,00005	0,000144	< 0,00005
Toluene	EN ISO 15680	mg/l		≤ 0,4	< 0,00005	0,000059	0,00009
M,P-Xilene	EN ISO 15680	mg/l		≤ 0,4	0,0001	0,00041	0,000137
O-Xilene	EN ISO 15680:2005	mg/l		≤ 0,4	< 0,00005	0,076	0,0046
Saggio di tossicità acuta con daphnia magna 24h	EN ISO 6341	%	80		20	15	15

Tabella 8 – Monitoraggi emissione S1 – anno 2024

Come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, durante ogni scarico in fognatura viene effettuato un campionamento dal pozzetto fiscale per verificare che tutti i parametri con frequenza di monitoraggio giornaliera entrino nei limiti delle BAT-AEL da applicare. I risultati analitici dei vari campionamenti sono stati trascritti in un foglio Excel riepilogativo presente nell' *allegato 2* (analisi acque di scarico) e conservati nell'archivio aziendale.

EMISSIONE S1 - scarico industriale - recettore pubblica fognatura								
Parametro	Limiti D.Lgs. 152/06 e s.m.i	Limiti BAT-AEL da applicare	Data di campionamento			Data di campionamento		
			17/02/2022	08/06/2022	04/10/2022	15/02/2023	07/06/2023	10/10/2023
pH Unità pH	5,5 - 9,5		8,2	8,0	7,9	7,7	7,68	7,92
SST mg/l	200		< 10	< 10	<10	< 10	< 5	< 5
COD mg/l O2	500		< 10	<5	138	55,1	64	< 5
azoto ammoniacale (come NH4+) mg/l	30		< 0,05	< 0,05	<0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
azoto nitroso (come N) mg/l	0,6		< 0,02	< 0,02	<0,02	< 0,02	< 0,01	< 0,01



Relazione Annuale 2024

azoto nitrico (come N) mg/l	30		0,550	0,620	<0,360	0,63	0,64	0,61
alluminio mg/l	2		0,100	0,057	<0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
cadmio mg/l	0,02	0,02	< 0,002	< 0,002	<0,002	< 0,002	< 0,002	< 0,002
Cromo totale mg/l	4	0,3	< 0,05	0,10	0,063	< 0,05	< 0,05	< 0,05
cromo VI mg/l	0,2	0,1	0,07	< 0,01	<0,01	< 0,01	< 0,002	< 0,002
ferro mg/l	4		<0,05	0,720	<0,05	< 0,05	< 0,05	0.633
nichel mg/l	4	1	< 0,05	0,0530	0,252	< 0,05	< 0,05	< 0,05
piombo mg/l	0,3	0,3	< 0,05	< 0,05	<0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
rame mg/l	0,4	0,4	< 0,01	0,0560	<0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01
grassi ed oli animali e vegetali mg/l	40		<2	< 0,1	<2	< 2	< 2	< 2
idrocarburi totali mg/l	10	5	0,180	0,282	0,056	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Cianuri totali	1		<0,05	<0,05	<0,05	< 0,05	<0,01	< 0,01
Cianuri liberi	30	100	<30	<30	<30	< 30	< 0,01	< 0,01
Zinco	1	1	<0,05	0,083	0,0500	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Solfuri	2		<0,1	<0,1	<0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Solfiti	2		<0,1	<0,1	<0,1	4.75	3.81	9.6
Solfati	1000		4,38	3,63	3,63	< 0,10	< 0,1	< 0,10
Fluoruri	12		<0,10	<0,10	<0,10	< 1	< 1	< 1
Fosforo totale	10		<1	<1	<1	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Arsenico	0,5	0,1	<0,05	<0,05	<0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Manganese	4		<0,05	<0,05	<0,05	< 0,05	< 0,01	< 0,01
Boro	4		0,337	<0,05	<0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05



Relazione Annuale 2024

Mercurio	0,005	0.005	<0,0005	<0,0005	<0,0005	< 0,0005	< 0,0005	< 0,0005
Selenio	0.03		<0,01	<0,01	<0,01	< 0.01	0.028	< 0,01
						< 0,02	< 0,02	<0,02
Fenoli	1		<0,02	<0,02	<0,02	< 0,1	< 0.1	< 0,1
Aldeidi	2		<0,1	<0,1	<0,1	< 0,001	0,0024	< 0,00005
Solventi organici aromatici	0.4		<0,001	<0,001	<0,001	< 0,001	< 0.01	< 0,001
Solventi organici azotati	0.2		<0,001	<0,001	<0,001	< 0,009	0.00479	< 0,001
Solventi organici clorurati	2		0,004	0,001	0,005	< 0,05	< 0,05	< 0,05
AOX (sostanze organiche alogenate adsorbibili)		1000	129,0	243	23,4	40	25,5	24,7

Tabella riassuntiva monitoraggi S1 anni 2022 e 2023

Nel corso dell'anno 2024 sono state svolte delle analisi sugli intermedi di reazione, andando a monitorare l'abbattimento degli inquinanti rilevanti a seguito delle diverse fasi di processo. Tali prove sono state effettuate nei mesi di gennaio, marzo, maggio e novembre 2024. Nella tabella di seguito sono illustrati i valori medi estrapolati dai diversi rapporti di prova. Al fine dei calcoli, ai valori risultati inferiori al limite di rilevabilità è stato applicato il valore più basso rilevabile.

Parametri	U.M.	valori iniziali	valori dopo trattamento	in uscita filtro a quarzite	in uscita filtro a carbone attivo	limiti di legge	resa finale
PH		7,66	7,0875	7,0475	7,4775		
SST	mg/l	2579,75	48,5	46,5	22,25	≤ 200	99,05%
COD	mg/l	1096,75	67,25	57	23,75	≤ 500	94,22%
Azoto ammoniacale	mg/l	21,15	11,75	11,4	5,55	≤ 30	82,77%
Azoto nitroso	mg/l	7,0275	0,1825	0,1325	0,01	≤ 0.6	72,24%
Azoto nitrico	mg/l	16,375	13,125	12,375	0,5	≤ 30	24,80%
Arsenico	mg/l	0,525	0,1	0,1	0,1	≤ 0.1	62,50%
Cadmio	mg/l	0,25	0,1	0,1	0,1	≤ 0.02	56,25%
Cromo	mg/l	0,85	0,15	0,125	0,1	≤ 0.3	88,19%
Ferro	mg/l	42,275	1,675	1,675	1,4	≤ 4	67,88%
Mercurio	mg/l	0,1	0,1	0,1	0,1	≤ 0.005	0,00%
Nichel	mg/l	3,575	0,75	0,725	0,65	≤ 1	84,66%
Rame	mg/l	3,575	0,125	0,1	0,1	≤ 0.4	88,54%
Piombo	mg/l	0,775	0,1	0,1	0,1	≤ 0.3	67,29%
Zinco	mg/l	2,625	0,6	0,525	0,475	≤ 1	81,66%
Solfati	mg/l	106,75	101,75	101,25	85	≤ 1000	47,88%
Idrocarburi	mg/l	2,85	2,775	1,825	1,7	≤ 5	31,18%

Tabella monitoraggio inquinanti dall'ingresso all'uscita dell'impianto di depurazione anno 2024



Relazione Annuale 2024

EMISSIONE S3 - scarico industriale - recettore acque superficiali (Rio Razzeto)

Parametro	Metodo analitico	U. M.	Limiti D.Lgs. 152/06 e s.m.i	Data di campionamento
				11/06/2024
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	Unità pH	5,5 - 9,5	6,99
SST	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	mg/l	80	19,4
COD	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	mg/l O ₂	160	7,9
azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man29 2003	mg/l	15	2,40
azoto nitroso	APAT CNR IRSA 4050 Man29 2003	mg/l	0,6	< 0,01
azoto nitrico (da calcolo)	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	20	<0,10
ferro	APAT CNR IRSA 3010 B Man29 2003+ APAT CNR IRSA 3020 Man29 2003	mg/l	2	0,090
alluminio	APAT CNR IRSA 3010 B Man29 2003+ APAT CNR IRSA 3020 Man29 2003	mg/l	1	< 0.05
cadmio	APAT CNR IRSA 3010 B Man29 2003+ APAT CNR IRSA 3020 Man29 2003	mg/l	0,02	< 0.002
cromo totale	APAT CNR IRSA 3010 B Man29 2003+ APAT CNR IRSA 3020 Man29 2003	mg/l	2	< 0.05
cromo VI	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	mg/l	0,2	< 0.002
rame	APAT CNR IRSA 3010 B Man29 2003+ APAT CNR IRSA 3020 Man29 2003	mg/l	0,1	< 0,01



Relazione Annuale 2024

nichel	APAT CNR IRSA 3010 B Man29 2003+ APAT CNR IRSA 3020 Man29 2003	mg/l	2	< 0.05
piombo	APAT CNR IRSA 3010 B Man29 2003+ APAT CNR IRSA 3020 Man29 20032005	mg/l	0,2	< 0.05
grassi ed oli animali e vegetali	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	mg/l	20	< 2
idrocarburi totali	UNI EN ISO 9377-2: 2002	mg/l	5	1,56
tensioattivi totali	Calcolo	mg/l	2	0,9
tensioattivi anionici	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	mg/l		0,224
tensioattivi non ionici	Boll. Chim. Igien. Vol 39, 1988 (Titolazione "Tetrakis")	mg/l		0,667

Tabella 9 – Monitoraggi emissione S3 – anno 2024

EMISSIONE S3 - scarico industriale - recettore acque superficiali (Rio Razzeto)				
Parametro	Limiti D.Lgs. 152/06 e s.m.i	Data di campionamento	Data di campionamento	Data di campionamento
		23/06/2021	08/06/2022	07/06/2023
pH	5,5 - 9,5	6,8	7,9	7,22
SST mg/l	80	16	77,0	14
COD mg/l O ₂	160	< 5	< 5	72
azoto ammoniacale mg/l	15	< 0,05	< 0,05	0.383
azoto nitroso (come N mg/l)	0,6	< 0,01	< 0,01	0.0237
azoto nitrico (da calcolo) mg/l	20	0,81	<0,10	0.6
ferro mg/l	2	0,066	1,17	< 0.05

alluminio mg/l	1	0,07	0,299	< 0.05
cadmio mg/l	0,02	< 0,002	< 0,002	< 0.002
Cromo totale mg/l	2	< 0,05	0,090	< 0.05
cromo VI mg/l	0,2	< 0,01	< 0,01	< 0.002
rame mg/l	0,1	0,015	0,0690	< 0,01
nichel mg/l	2	<0,05	<0,05	< 0.05
piombo mg/l	0,2	< 0,05	< 0,05	< 0.05
grassi ed oli animali e vegetali mg/l	20	< 0,1	<2	< 2
idrocarburi totali mg/l	5	< 0,1	< 0,05	< 0,05
tensioattivi totali mg/l	2	0,4	<0,2	0,3
tensioattivi anionici mg/l		0,13	0,15	0,10
tensioattivi non ionici mg/l		0,2	0,2	0,2

Tabella riassuntiva monitoraggi S3 anni 2021 - 2023

7.1 Sistemi di depurazione

Il trattamento chimico-fisico delle acque reflue conferite all'impianto, previa disoleazione statica nei serbatoi dedicati per i soli rifiuti "OIL", prevede il dosaggio di vari reagenti, quali acidi, coagulanti, latte di calce, flocculanti, ecc., con il monitoraggio automatico ed in continuo del pH. Al termine del trattamento, dopo la decantazione, vengono eseguite sulla fase acquosa delle prove di laboratorio, atte a stabilire la riuscita del trattamento. Se tali controlli danno esito positivo, l'acqua, separata dai fanghi, viene convogliata ai serbatoi di raccolta S17, S18 e S19 passando prima dai filtri a quarzite e a carbone attivo dove viene affinato l'abbattimento dei SST, COD e metalli pesanti. Le acque trattate vengono stoccate nei serbatoi S17, S18 e S19 in attesa di verifica analitica della conformità dello scarico in pubblica fognatura. Tali dati vengono anche riportati sul Registro Miscelazioni e Trattamenti. Viceversa, se l'esito dei controlli di cui sopra è negativo, l'acqua trattata può essere rimandata in testa all'impianto per un ulteriore trattamento, o in alternativa destinata allo smaltimento presso impianti terzi. Ovviamente in caso di non conformità ai limiti di legge delle acque stoccate nei suddetti serbatoi di raccolta, esse verranno smaltite come rifiuti con codice CER 190203.



8 – EMISSIONI SONORE

L'impatto acustico, ai sensi della legge n. 447/95, è stato eseguito nell'ottobre 2020 e nel 2023 a causa del progetto di installazione di un nuovo reattore e serbatoi.

L'indagine fonometrica effettuata nel periodo diurno come indicato dal nuovo P.M.C ossia il 15 novembre 2023 dalle ore 12.30 alle ore 15.30 ed il 28 novembre 2023 dalle ore 09.00 alle ore 11.30, confermava il rispetto dei valori limite sia del livello assoluto che del criterio differenziale.

9 - CONTROLLO RIFIUTI IN INGRESSO

Su tutti i rifiuti in ingresso viene eseguito il controllo documentale, consistente nell'esame del FIR e nella rispondenza dell'omologa (con particolare riguardo alla scadenza), e verifiche visive, quali imballo ed etichettatura, prima dell'accettazione del conferimento.

La procedura di omologa consiste nella compilazione dell'omonima scheda da parte del produttore del rifiuto, firmata da esso ed approvata dal Responsabile dell'impianto.

Tale scheda risulta corredata da analisi di caratterizzazione del rifiuto, per rifiuti non pericolosi definiti con codice a specchio (in alternativa analisi merceologica per rifiuti disomogenei che rendano impraticabile l'esecuzione di un campionamento rappresentativo, o scheda di sicurezza in caso di prodotti chimici integri), ad esclusione dei rifiuti conferiti in quantità inferiore a 2000 Kg (in caso di superamento non programmato di tale soglia viene eseguita la verifica analitica sul carico, "isolando" il rifiuto in attesa del riscontro analitico).

A valle degli accertamenti effettuati sui rifiuti non pericolosi identificati con codici a specchio, non sono state rilevate situazioni difformi da quanto previsto in sede di omologazione avvenuta tramite l'acquisizione di analisi di classificazione, schede di sicurezza e/o quant'altro dovuto per la tipologia in questione.

Per rifiuti pericolosi, in alternativa all'analisi di caratterizzazione di base, la scheda di omologa deve essere corredata da adeguata documentazione a dimostrazione della corretta attribuzione delle classi di pericolo, in conformità al Regolamento 1357/2014/UE.

Qualora non sia possibile acquisire un'analisi preventiva, ad esempio in caso di pronto intervento (emergenza) o per bonifiche di serbatoi (in quanto il rifiuto si crea nel momento dell'intervento), il rifiuto in esame, conferito cautelativamente con un codice pericoloso, viene "isolato" in un serbatoio o in cisternette in attesa della verifica analitica, e solo al ricevimento del rapporto di prova può essere accettato e quindi omologato.

La procedura di omologa viene pertanto applicata su tutti i rifiuti, a monte del primo conferimento, e rinnovata annualmente per i conferitori abituali, e ad ogni conferimento per quelli occasionali.



Relazione Annuale 2024

Oltre alle suddette verifiche propedeutiche all'accettazione del rifiuto, per rifiuti destinati alle operazioni di trattamento o miscelazione, ad ogni conferimento, vengono eseguiti test di laboratorio atti a verificare la trattabilità dello stesso e la compatibilità con gli altri rifiuti da miscelare. Tali controlli sono registrati ed archiviati su modulistica interna aziendale.

Con l'atto dirigenziale n. 299 del 09 febbraio 2024, con cui si approva la modifica non sostanziale dell'AIA 928 del 30/04/2021, è stato modificato l'elenco dei rifiuti da sottoporre al controllo radiometrico. I rottami metallici, materiali metallici di risulta e RAEE, ad ogni conferimento viene svolto il controllo della radioattività nell'area autorizzata, mediante rilevatore portatile, da parte di personale appositamente formato come riportato nella tabella 8- controllo rifiuti in ingresso del PMC aggiornato. Tali controlli sono registrati ed archiviati su modulistica interna.

In data 22/03/2024 è stata effettuata la taratura dello strumento LUDLUM MOD 3° MATR. 298117 con il certificato di taratura LAT 104 05662024, per il controllo radiometrico con validità triennale. La prossima taratura della strumentazione prevista entro marzo 2027.

L'elenco dei rifiuti da sottoporre a controllo radiometrico è stato aggiornato con nuovo PMC ricevuto in data 12.02.2024

Nell'anno 2024 sono stati effettuati complessivamente n°385 controlli con i seguenti codici CER: 120101, 120103, 150104, 160211*, 160213*, 160214, 160216, 170402, 170405, 170407, 191202 e 200121. Tutti i controlli radiometrici hanno avuto esito negativo.



Relazione Annuale 2024

10 - CONTROLLO RIFIUTI PRODOTTI

Nella tabella seguente vengono elencati i rifiuti prodotti da Ecological Maneco s.r.l. nel corso del 2024:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Fase del processo da cui si origina	Produzione annua (Kg o t)	N° conferimenti annui	Tipologia impianti di destino	Rif. Certificato analitico per verifica conferibilità imp. destinazione (ove richiesto).
190206	Fanghi filtropressa	Disidratazione fanghi trattamento chimico fisico da filtro pressatura	197,980 t	19	Smaltimento (D13)	RDP n.404/24, 943/24 e 1208/24
070101*	Reflui contenuti nel serbatoio S8	Acque di scarico del laboratorio + acque di risulta della filtropressa	394,080 t	Rifiuto gestito in impianto	Smaltimento (D9)	RDP n.673/24 e 1199/24
160709*	Rifiuti da bonifica e pulizia non contenenti olio	Pulizie contenitori/serbatoi	2,443 t	Rifiuto gestito in impianto	Smaltimento (D9)	RDP n. 1056/24
130506*	Oli prodotti da separatori olio/acqua	Disoleazione	490 kg	1	Recupero (R12)	RDP n. 344/24
061302*	Carbone attivo esaurito	Trattamento aria	1,290 t	1	Recupero (R13)	RDP n. 296/24
191308	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda	Operazioni di risanamento delle acque di falda	3,5 t	Rifiuto gestito in impianto	Smaltimento (D9)	RDP n.109/24, 529/24, 671/24, 996/24 e 1198/24



Relazione Annuale 2024

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Fase del processo da cui si origina	Produzione annua (Kg o t)	N° conferimenti annui	Tipologia impianti di destino	Rif. Certificato analitico per verifica conferibilità imp. destinazione (ove richiesto).
161003*	Rifiuti da pulizia scrubber (sostituzione soluzione acida scrubber)	Manutenzione scrubber	900 kg	Rifiuto gestito in impianto	Smaltimento (D9)	RDP n.33/25
161003*	Rifiuti da pulizia scrubber (sostituzione soluzione basica scrubber)	Manutenzione scrubber	890 kg	Rifiuto gestito in impianto	Smaltimento (D9)	RDP n. 34/25
170203	Plastica (corpi di riempimento scrubber)	Manutenzione scrubber	290 kg	0	Recupero (R13)	RDP n. 69/25
150101	Imballaggi in carta catone	Ricevimento merci	79 kg	1	Recupero (R13)	
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	Manutenzioni straordinarie	20 kg	1	Recupero (R13)	
200201	Rifiuti da giardini	Manutenzione dell'area verde	660 kg	1	Recupero (R13)	
200304	Fanghi delle fosse settiche	Manutenzione straordinaria	4,030 t	1	Smaltimento (D14)	



Relazione Annuale 2024

Tabella 10 – Rifiuti prodotti dall'impianto nell'anno 2024

Nella tabella successiva si riassume la classificazione dei rifiuti pericolosi prodotti; le colonne relative alle sostanze utilizzate ed alle frasi di pericolo non sono compilate in quanto nei processi che hanno generato il rifiuto non viene utilizzata alcuna sostanza, ad esclusione di acqua a pressione nelle operazioni di lavaggio.

CER	DESCRIZIONE PROCESSO CHE GENERA IL RIFIUTO	SOSTANZE UTILIZZATE	SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NEL RIFIUTO	FRASI DI RISCHIO	CLASSI DI PERICOLO	RIF. ALL'EVENTUALE CERTIFICATO ANALITICO
130506*	Oli prodotti da separatori olio/acqua		Idrocarburi		HP4 – HP5 – HP14	RDP n. 344/24
160709*	Pulizie contenitori/serbatoi		Idrocarburi Metalli		HP4 – HP5 – HP14	RDP n. 1056/24
070101*	Acque di scarico del laboratorio + acque di risulta della filtropressa		Idrocarburi Metalli		HP4	RDP n.673/24 e 1199/24
061302*	Sostituzione carbone attivo dal filtro dello scrubber (Trattamento aria)		Idrocarburi Metalli		HP4	RDP n. 296/24
161003*	Rifiuti da pulizia scrubber (sostituzione soluzione acida scrubber)		Cloruri, nitrati e solfati		HP8	RDP n.33/25
161003*	Rifiuti da pulizia scrubber (sostituzione soluzione basica scrubber)		Sodio e calcio		HP8	RDP n.34/25

Tabella 11 – Classificazione rifiuti pericolosi prodotti dall'impianto nell'anno 2024

Tutti i certificati analitici citati nelle tabelle 10 e 11 sono riportati in Allegato 4, mentre le schede di sicurezza dei prodotti citati nella Tabella 1 sono presenti in Allegato 5.

11 – MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO

Nel corso dell'anno 2024, sono stati eseguiti i campionamenti delle acque sotterranee dal laboratorio SIGE nei seguenti giorni :17 gennaio, 12 marzo, 14 Maggio, 09 luglio, 10 settembre e 12 novembre 2024.

- Campione di acqua sotterranea prelevata dal piezometro PZN3;
- Campione di acqua sotterranea prelevata dal piezometro PZ2-18;
- Campione di acqua sotterranea prelevata dal piezometro PZN4;
- Campione di acqua sotterranea prelevata dal piezometro PZ1-16.

In Allegato 6 si trasmette copia dei rapporti di prova dei suddetti campioni.

PIEZOMETRO	COORDINATE GAUSS- BOAGA	LUNGHEZZA PZ (M)	PROFONDITA' TRATTI FESS.	SOGGIACENZA STATICA
PZ1-16	2034453.767 4946064.715	4,8	0-1 m cieco 1-4.8 m fessurato	0,75
PZ2- 18	2034466.779 4946082.024	19.6	0-1 m cieco 1-19.6 m fessurato	8.66
PZN3	2034466.155 4946114.033	18	0-2 m cieco 1-18 m fessurato	4,65
PZN4	2034478.831 4946057.323	15	0-1 m cieco 1-15 m fessurato	6.54

12 – GESTIONE DELL’IMPIANTO

12.1 Controllo fasi critiche, manutenzione, depositi

Premesso che tutte le operazioni di trattamento vengono svolte a temperatura e pressione ambiente, di seguito si riporta l’elenco degli strumenti di misura, apparecchiature e parti di impianto, per i quali è stato definito un piano di manutenzione, e nel quale sono indicati la descrizione di ciascun intervento, la frequenza e la modalità di registrazione.

Apparecchiature strumenti parti critiche	tipo di intervento	descrizione intervento	frequenza	modalità di registrazione
vaglio dissabbiatore	manutenzione ordinaria	svuotamento, pulizia	mensile	registro di conduzione impianto
		controllo spazzole	semestrale	
sgrigliatore	manutenzione ordinaria	svuotamento, pulizia	mensile	registro di conduzione impianto
		controllo dischi	semestrale	
serbatoi e tubazioni annesse	prove di tenuta	messa in depressione ad un range variabile tra 50 e 150 mbar con attrezzatura SDT 170	quinquennale	registro di conduzione impianto
serbatoi	verifica funzionamento sensori ad ultrasuoni	controllo con bindella del livello di riempimento	annuale	registro di conduzione impianto
bacini di contenimento serbatoi	verifica integrità	controllo visivo	giornaliero	registro di conduzione impianto + MOD. 10.32 rev.1 del 10/01/18 ("Ispezione e controllo giornaliero / mensile / annuale
	pulizia bacini	aspirapolvere, scope, idropulitrice secondo necessità	variabile a seconda dello stato	
pHmetro reattore V1	taratura sonda	estrazione, lavaggio e lettura con soluzioni a pH noto	mensile	registro di conduzione impianto
	pulizia elettrodo	estrazione, lavaggio	settimanale	



Relazione Annuale 2024

Apparecchiature strumenti parti critiche	tipo di intervento	descrizione intervento	frequenza	modalità di registrazione
reattore V1	manutenzione ordinaria	svuotamento, bonifica del reattore e delle linee di uscita	trimestrale	registro di conduzione impianto
preparatore calce	manutenzione ordinaria	svuotamento e pulizia del preparatore	semestrale	registro di conduzione impianto
preparatore polielettrolita	manutenzione ordinaria	svuotamento e pulizia del preparatore	semestrale	registro di conduzione impianto
filtro a quarzite FQ1	manutenzione ordinaria	sostituzione quarzite	annuale	registro di conduzione impianto
filtro a carbone FC1	manutenzione ordinaria	sostituzione carboni attivi	annuale	registro di conduzione impianto
ispessitore S9	manutenzione ordinaria	pulizia filtro pompa fanghi (a monte S9)	variabile	registro di conduzione impianto
		svuotamento, bonifica S9	annuale	
filtropressa	manutenzione ordinaria	lavaggio tele con idro pulitrice	trimestrale	registro di conduzione impianto
		pulizia indicatore di pressione (barilotto), lavaggio tubazione di raccordo con S9	semestrale	
scrubber	controllo dati pH e redox	confronto dati con strumento portatile	giornaliera	registro di conduzione impianto
	taratura sonde pH e redox	estrazione, lavaggio e lettura con soluzioni a pH noto	mensile	
	controllo pompe dosatrici	ispezione visiva, eventuale sostituzione tubicini	mensile	
	controllo e pulizia ugelli	verifica funzionalità, pulizia, eventuale sostituzione	mensile	
	controllo ventilatori e pompe di invio soluzioni	verifica funzionalità	annuale	

Apparecchiature strumenti parti critiche	tipo di intervento	descrizione intervento	frequenza	modalità di registrazione
	controllo, pulizia ed eventuale sostituzione dei corpi di riempimento	ispezione visiva, lavaggio corpi di riempimento ed eventuale integrazione degli stessi	annuale	
	controllo e pulizia separatore di gocce	ispezione visiva, lavaggio	annuale	
	sostituzione soluzioni di abbattimento		biennale	
	sostituzione carboni attivi		Max 612 gg (20 mesi)	
pesa	taratura	vedasi rapporto di intervento ditta specializzata	annuale	Compilato mod 10.07 – Registro delle riparazioni effettuate da officine.xls
rilevatore portatile di radioattività	taratura c/o centro SIT	vedasi rapporto di misura emesso da centro SIT	biennale	
impianto trattamento acque di prima pioggia	misura spessore fanghi ed oli in superficie	utilizzo di asta metrica graduata	semestrale	registro di conduzione impianto + MOD. 10.32 rev.1 del 10/01/18 ("Ispezione e controllo giornaliero / mensile / annuale registro di conduzione impianto
	pulizia impianto	aspirazione e lavaggio con auto spurgo	semestrale	
	pulizia alveo rio soprastante l'impianto	ispezione visiva con eventuale rimozione residui di vegetazione	annuale	

Tabella 12 – Piano di manutenzione su apparecchiature, strumenti e parti critiche di impianto

I controlli delle fasi critiche e le manutenzioni eseguite secondo le tempistiche dettate dal fornitore vengono anche riportate nel Registro informatico Monitoraggi ambientali.

Dalla tabella suddetta rimangono fuori tutte quelle operazioni non programmabili, quali sostituzioni valvole, riparazioni o sostituzioni pompe, bonifica di serbatoi intasati dal fango accumulatosi sul fondo, ecc., che vengono svolte al verificarsi del problema, e segnalate nel Registro Informatico Monitoraggi Ambientali.

Come richiesto dalle prescrizioni della nuova AIA 928, sono state effettuate l'installazione del misuratore di portata allo scarico con uno strumento di registrazione dati (pH, T, conducibilità,



volume, ecc), il nuovo campionatore e registratore dati dello scrubber con collegamento diretto in rete.

Di seguito si riporta l'elenco dei materiali utilizzati come dispositivi di prevenzione dall'inquinamento:

- barriere e manicotti assorbenti
- tessuti assorbenti in fogli
- assorbenti granulari (sepiolite, ecc.)
- liquido disperdente per idrocarburi
- assorbente / neutralizzante per liquidi acidi

12.2 Indicatori di prestazione

Per il calcolo degli indici di prestazione relativi alle varie fasi di trattamento, nel corso del 2024 sono state prese in considerazione le lavorazioni di rifiuti non oil maggiormente rappresentative, sia per quantità sia per frequenza di conferimenti.

Per la verifica della prestazione del trattamento chimico-fisico, sono state effettuate regolarmente, con cadenza mensile o bimestrale le analisi degli intermedi di reazione, analizzando il refluo in ingresso al reattore, in uscita dopo il trattamento chimico fisico, in uscita dal filtro a quarzite e per finire in uscita del filtro a carbone attivo. È stata rilevata la concentrazione di alcuni metalli, nello specifico quelli monitorati anche allo scarico, all'interno del reattore V1 prima dell'aggiunta dei reagenti, e all'uscita dopo il trattamento, con frequenza mensile. È stata quindi calcolata la percentuale di abbattimento per ogni singolo metallo indagato.

Per valutare l'efficienza dell'ispessitore S9, è stato rilevato il residuo a 105°C campionando l'uscita fanghi dal reattore V1 e l'uscita dall'ispessitore S9, e calcolando la media annuale dei singoli incrementi percentuale. Infine, in modo analogo è stato calcolato anche il rendimento della filtropressa, utilizzando come dato di ingresso lo stesso dato rilevato all'uscita dell'ispessitore, e come dato finale il residuo a 105°C di un frammento di un pannello ottenuto dalla filtro-pressatura del fango. Quanto sopra detto, insieme ai risultati ottenuti, viene riassunto nella successiva tabella; le misure effettuate sono disponibili su supporto informatico presso l'Azienda.

Indicatore	Parametro indagato	Punti di prelievo	modalità di calcolo	unità di misura	Risultato
Rimozione idrocarburi in disoleatori statici	idrocarburi	ingresso impianto uscita acque serbatoio	rimozione percentuale	% (mg/l / mg/l)	85,7
Rimozione inquinanti in trattamento chimico-fisico	metalli	Ingresso reattore V1 uscita acque da V1	rimozione percentuale	% (mg/l / mg/l)	74,62
Ispessimento fanghi	residuo a 105°C	uscita fanghi da V1 uscita da S9	incremento percentuale	% (mg/Kg / mg/Kg)	17,5
Disidratazione fanghi	residuo a 105°C	uscita da S9 pannello filtropressa	incremento percentuale	% (mg/Kg / mg/Kg)	80
Efficienza impianto trattamento	Q.tà rifiuto scaricata in fognatura/ Q.tà rifiuto smaltito			Kg/Kg	0.94
Consumo d'acqua per unità di prodotto				m ³ /ton	0,0865
Consumo di energia per unità di prodotto				MWh/ton	0,01357
Produzione di rifiuti (130506*) per unità di prodotto				t/t	6,71589E-05

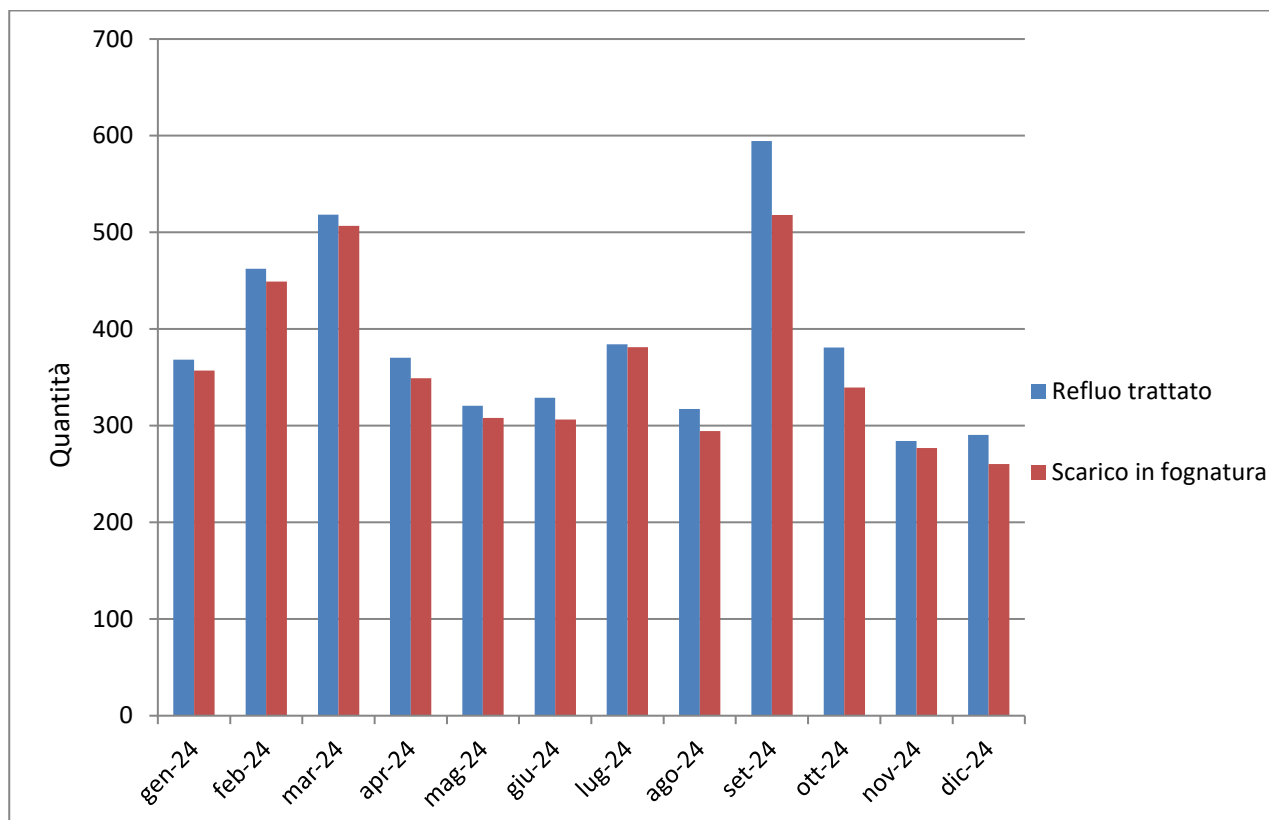
Tabella 13 – Indicatori di prestazione impianto di trattamento

Per quanto concerne l'efficienza dell'impianto di trattamento nel suo complesso, nella seguente tabella sono indicate le quantità mensili del rifiuto trattato, delle acque scaricate in fognatura, ed il loro rapporto percentuale.

Rapporto tra acque trattate e scaricate			
Mese	Quantità trattata in impianto	Quantità scaricata in fognatura	Rapporto quantità scaricata / quantità trattata
	[mc]	[mc]	%
gen-24	368,435	357,092	0,969213023
feb-24	462,36	449,214	0,97156761
mar-24	518,471	506,872	0,97762845
apr-24	370,165	349,011	0,942852512
mag-24	320,628	308,056	0,960789451
giu-24	328,827	306,252	0,931346878
lug-24	384,3	381,32	0,992245641
ago-24	317,144	294,335	0,928079989
set-24	594,506	517,916	0,87117035
ott-24	380,952	339,646	0,891571642
nov-24	284,078	276,999	0,975080788
dic-24	290,406	260,505	0,897037251
Totale	4620,272	4347,218	0,940900882

Tabella 14 – Confronto tra refluo trattato in impianto e scarico in fognatura

Dall'esame dei dati risulta una certa variabilità degli scarichi in fognatura rispetto al rifiuto sottoposto a trattamento, inoltre non sempre lo scarico in fognatura avviene all'interno dello stesso mese in cui è avvenuto il trattamento. L'elevato rapporto tra quantità scaricata e quantità trattata è dovuto alla tipologia di acque in ingresso: acque pretrattate ed acque di falda.



13- MONITORAGGIO FATTORI EMISSIVI

Si riportano di seguito il monitoraggio dei fattori emissivi degli inquinanti significati in acqua. I valori espressi in Kg/anno, sono stati calcolati facendo la media dei valori di ogni singolo parametro riportato alla quantità scaricata in pubblica fognatura per tutto lo scarico 2024. i valori inferiori al limite di quantificazione riportato in grassetto nel file Excel riepilogativo scarico S1 nell'allegato 3, ai fini dei calcoli è stato considerato in modo cautelativo come valore riscontrato



Relazione Annuale 2024

INQUINANTE	U/M	VALORE ANNO 2024
Arsenico (As) e composti	kg/a	0,193301463
Cadmio (Cd) e composti	kg/a	0,013179316
Cromo (Cr) e composti	kg/a	0,222030433
Rame (Cu) e composti	kg/a	0,066608454
Ferro (Fe) e composti	Kg/a	0,411955488
Mercurio (Hg) e composti	kg/a	0,002993336
Nichel (Ni) e composti	kg/a	0,305997225
Piombo (Pb) e composti	kg/a	0,193491258
Zinco (Zn) e composti	kg/a	1,052423526
Indice degli Idrocarburi	kg/a	0,550699366

Tabella monitoraggio fattori emissivi inquinanti significativi in acqua anno 2024

INQUINANTE	U/M	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2023
Arsenico (As) e composti	kg/a	0,019	0,184	0,193
Cadmio (Cd) e composti	kg/a	0,005	0,037	0,013
Cromo (Cr) e composti	kg/a	0,103	0,092	0,222
Rame (Cu) e composti	kg/a	0,038	0,439	0,067
Ferro (Fe) e composti	kg/a	//	0,334	0,412
Mercurio (Hg) e composti	kg/a	0,001	0,0073	0,003
Nichel (Ni) e composti	kg/a	0,176	0,110	0,306
Piombo (Pb) e composti	kg/a	0,008	0,142	0,193
Zinco (Zn) e composti	kg/a	0,360	1,110	1,052
Indice degli Idrocarburi	kg/a	0,570	11,354	0,551

Tabella monitoraggio fattori emissivi inquinanti significativi in acqua anno 2022-2024



Relazione Annuale 2024

14 - CONCLUSIONI

I risultati degli autocontrolli eseguiti, valutati nei limiti di interesse dell'attuale fase di gestione, non evidenziano aspetti di rilievo riferibili all'impianto oggetto del controllo, si ritiene che il PMC vigente, più restrittivo rispetto a quello precedente, garantisce un elevato grado di prevenzione e protezione dell'ambiente. Si ritiene pertanto di confermare il Piano di Monitoraggio e Controllo vigente.


ECODIGITALMANECO s.r.l.
Via Wagner, 10 - 16159 Genova
P.I. 02537310100
Tel. 010.740.11.21 - Fax 010.740.17.75

15- ALLEGATI

Allegato 1: Dati settimanali dei valori di pH e redox dello scrubber e relativi grafici

Allegato 2: Rapporto di prova emissione in atmosfera E1

Allegato 3: Rapporti di prova emissioni in acqua S1 ed S3

Allegato 4: Rapporti di prova rifiuti prodotti

Allegato 5: Schede di sicurezza prodotti utilizzati

Allegato 6: Rapporti di prova acque sotterranee

Allegato 7: Rapporti di prova fibre di amianto

Allegato 8: Documenti impianto fotovoltaico e pompa di calore e Analisi energetica Ceranesi 2024.